

VerdeFeralpi

SCRIVERE STORIE, CONDIVIDERE VALORI



**ci sono segni che
anticipano il futuro**





FRANCESCO UNO DI NOI



La giornata più bella Le Under 12 e i ragazzi di “Senza di me che gioco è?” in Vaticano, tra gioco ed emozioni

Ci sono momenti della vita che devi incorniciare. Ricordi indelebili, che troveranno sempre posto nell'album personale della propria vita. Sensazioni che la memoria dello smartphone non può registrare, istantanee da salvare con nome nella mente e nel cuore. Vaticano, anno 2018. La Feralpisalò c'era. Un viaggio lungo, faticoso ma ricco dal punto di vista emozionale e spirituale. Perché da Piazza San Pietro si torna a casa sempre con qualcosa di più di un semplice souvenir. Che non ha prezzo.

*Leggi l'articolo completo e guarda
la photogallery della giornata a pag. 31*



Sommario

- 006** La consapevolezza digitale entra in Feralpi col blogger Bandiera
- 007** Gli "e-Farmer" ripensano l'impresa siderurgica. Gruppo Feralpi, bene il 2017. Ok il primo semestre 2018
- 008** L'Alternanza Scuola Lavoro ha conseguito la "certificazione di Qualità"! Pmi Day in Feralpi Siderurgica
- 009** Smart future Academy 2018 per 18 studenti "Feralpi" ITS, sport & formazione in Feralpi
- 010** Sport & Alimentazione. L'alimentazione nella fase di recupero post gara e post allenamento
- 011** WHP, le tre lettere della salute si presentano a Nave Formazione conclusa. Come si diventa operaio specializzato
- 012** Ricircoliamo! in Feralpi, i bambini alla scoperta dell'economia circolare
- 013** Ecco il teleriscaldamento "made in Feralpi" per il Comune di Lonato del Garda
- 014** Comunicazione Ambientale. A Feralpi Siderurgica il Premio EMAS Italia 2018 "Chi trova l'acciaio trova un tesoro". Capitan Acciaio (Ricrea) premia Feralpi
- 015** Feralpi Stahl si contraddistingue per le eccellenti misure adottate in materia di efficienza energetica e tutela ambientale
- 016** EPD Italy, una pubblica garanzia per l'ambiente. Feralpi Siderurgica c'è
- 017** Aggiornamento ISO 14001:2015 e Regolamento UE n° 2017/1505 (EMAS).
- 018** Feralpi nella Ricerca Europea – PerMonList.
- 020** Un nuovo cuore pulsante per il centro nevralgico di ESF
- 022** Lavoro come valore. Parola ai "Maestri" in Feralpi In Feralpi una maestra del lavoro in più. È Fiorella Mario
- 023** Massimiliano Bersani acciaio (tanto) e passione per le due ruote.
- 024** Feralpi Holding è "Industria Felix" per l'edizione lombarda 2018 L'acciaio in Italia e in Spagna, confronto "storico" in Università
- 025** "Volere è potere", nel business e nella vita. Come nell'alpinismo. Parola di Marco Confortola.
- 026** The Beauty & the Steel. Anche questo è Nuova Defim Orsoiril
- 027** Con MPL al convegno "Mercato dell'acciaio: le tendenze dei prezzi nel 2018" Qualità della vita a Nave in salita anche grazie a Feralpi
- 028** 10 anni di Feralpi-Logistik
- 029** Arrivederci Bruno e tanti auguri per la meritata pensione Il museo di Padenghe sempre al centro dell'attenzione
- 030** "Hippo Competition" è sfida sull'inglese. La salute è una questione che ci sta a cuore.
- 031** La giornata più bella. Le Under 12 e i ragazzi di "Senza di me che gioco è?" in Vaticano, tra gioco ed emozioni
- 032** Sulle ali dell'Airone. Entusiasmo alle stelle per l'arrivo dell'Airone alla Feralpialò: i primi passi proprio nella sede di Feralpi Siderurgica
- 033** La vittoria più bella. La Berretti della Feralpialò ha trionfato nel campionato italiano Berretti di Serie C 2° Torneo Carlo Pasini
- 034** Un vivaio eccellente Nozze di rubino per il trofeo Feralpi
- 035** StoneBrixia Marathon l'iron man Giovanni Paris (Feralpi Triathlon) al top Stagione di successi per Feralpi Triathlon

Anno XIII numero 2
Giugno 2018

Direzione, redazione e amministrazione

Feralpi Siderurgia S.p.A
Via C.N. Pasini, 11 - 25017 Lonato (BS) - Tel. 0309996.1 - Fax 0309996348

Autorizzazione del Tribunale di Brescia Nr. 35/2006

Direttore responsabile:
Elisabetta Marconi

Coordinatore editoriale:
Ercole Tolettini

Hanno collaborato:

Fabio Baruzzi, Giuseppe Baruzzi, Andrea Bianchi, Riccardo Bottoni, Greta Corcione, Valentina Fedrigo, Mario Fennert, Stefano Filippini, Piero Frittella, Maurizio Fusato, Gianluca Gamba, Tiziano Gatti, Kai Holzmüller, Denis Malluschke, Isabella Manfredi, Giuseppe Miglietta, Nicola Mora, Katrin Paape, Lorena Papa, Francesca Rubes, Hervé Sacchi, Emma Sala, Frank Jürgen Schaefer, Marco Taesi, Ercole Tolettini, Laura Tolettini, Angelo Tosana, Cristina Wargin.

Progetto grafico, impaginazione:
e.20 srl - Bergamo - www.e-venti.com

Stampa:
Color art - Rodegno Saiano (BS)

50

Guardiamo al futuro ricordando il passato

15.09.2018

O P E N H O M E

Una giornata a porte aperte
per celebrare insieme 50 anni di storia



GUARDA IL VIDEO
TEASER DELL'EVENTO



Gruppo Feralpi

ecco il restyling del logo che punta dritto all'evento dell'anno

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Mettere mano al tratto grafico di un'impresa sottende la volontà di imprimere un segno in cui riconoscere i valori dell'azienda. Il Gruppo Feralpi, a cinquant'anni dalla sua fondazione, ha restilizzato il proprio logo, espressione dell'identità di un Gruppo siderurgico internazionale che ha fatto della diversificazione e verticalizzazione nel mondo dell'acciaio la propria linea di sviluppo, alimentandola con un costante miglioramento tecnologico e degli standard di sicurezza. Si è così voluto valorizzare la tradizione di Feralpi, tra uomo, ambiente e acciaio, unendo passato e futuro con un linguaggio moderno, allineato alla visione internazionale e innovativa del Gruppo. Per attualizzare marchio e brand identity si è voluto percorrere un **approccio neuroscientifico**. La scelta di avvalersi di uno studio analitico rispecchia, a sua volta, la propensione di Feralpi verso la continua ricerca e sperimentazione di tecnologie innovative in tutti gli ambiti aziendali. Lo studio è iniziato con un'analisi accurata del contesto del mercato di riferimento per procedere poi con

una serie di test online (con un ampio e variegato target di indagine) su una serie di proposte grafiche per identificare la più efficace nel trasmettere le caratteristiche proprie di Feralpi. L'analisi ha di fatto confermato l'assonanza della forma grafica a ciò **che rappresenta per Feralpi il "cuore" non solo della propria attività, ma anche della propria storia** che affonda le radici in un contesto valligiano - quello della Val Sabbia - in cui la natura ha offerto all'uomo due componenti alla base della siderurgia: il "ferro" e l'acqua, il motore green a trazione alpina che azionava i macchinari. Il restyling del logo **coniuga quindi tradizione e innovazione**, rilanciando l'anima stessa dell'azienda attraverso il nuovo millennio ponendo l'accento sulla crescente rilevanza dell'attenzione alle tematiche ambientali e dell'economia circolare, due elementi che contraddistinguono il Gruppo Feralpi. L'operazione di rebranding non è fine a se stessa. Essa cade proprio nell'anno in cui il Gruppo Feralpi **completa cinquant'anni**. Mezzo secolo di sfide e successi

che ne hanno fatto non solo uno dei più importanti produttori siderurgici in Europa, ma una realtà che ha saputo collaborare con il territorio e con le istituzioni per contribuire alla creazione di valore a beneficio della comunità in cui è inserita.

Il prossimo **15 settembre 2018** si terrà un "Open Home" aperta a tutti dal titolo **"Heartbeats - L'Innovazione nel Cuore"**. Sarà **Feralpi Siderurgica a Lonato del Garda**, sede del Gruppo, ad ospitarlo.

Ci attende una giornata all'insegna della gratitudine verso tutti coloro che hanno contribuito, e contribuiscono, a fare di Feralpi un Gruppo forte, responsabile e innovativo.

L'intera giornata, **aperta a chiunque**, offrirà un susseguirsi di intrattenimenti, tra cui spettacoli e attività laboratoriali, con la possibilità di visitare in tutta sicurezza i vari reparti dello stabilimento per mettersi in contatto con un mondo affascinante e coinvolgente come lo è quello dell'acciaio.

Vi aspettiamo il 15 settembre in Feralpi!

La consapevolezza digitale entra in Feralpi col blogger Bandiera

A cura dell'Ufficio Comunicazione



L'Italia – è un fatto purtroppo reale – soffre di un ritardo nello sviluppo digitale rispetto alla media europea. Ad incidere negativamente non è solo l'aspetto materiale, ma anche quello culturale. Le capacità non mancano, ma sul Paese e sulle sue aziende pesa il cosiddetto "digital divide", ovvero il divario tra chi ha accesso – fisico o informativo - alle tecnologie e chi ne è escluso, parzialmente o totalmente.

Eppure, oggi la competitività è intrecciata a doppio filo proprio con la capacità di cogliere i vantaggi della trasformazione digitale. Ecco perché Feralpi ha scelto di dar vita ad un'iniziativa formativa volta a colmare i possibili gap culturali interni all'impresa. Infatti, non è possibile neppure pensare ad un'impresa 4.0 senza supportare una crescita professionale interna all'azienda. Se si vuole puntare ad una trasformazione digitale, è necessario investire per una trasformazione culturale.

Le aziende italiane del Gruppo Feralpi apriranno le porte (e la aule di formazione!) al blogger e divulgatore digitale Rudy Bandiera che nei prossimi mesi terrà momenti formativi a oltre 800 dipendenti calandosi sui temi dell'industria 4.0, dell'adattabilità mentale, della digitalizzazione, dell'innovazione e del cambiamento. Lo farà in chiave motivazionale e con modalità esperienziali. La trasformazione digitale, ovvero il nuovo paradigma competitivo, potrà attecchire meglio in azienda con collaboratori più aggiornati e preparati a tradurre in concreto il valore potenziale della digitalizzazione in un'impresa. Feralpi, quindi, non si è limitata ad adeguare le proprie infrastrutture tecnologiche ed i relativi strumenti operativi (hardware e software) alla trasformazione digitale, ma ha scelto di affrontare il tema del digital divide spostandolo dalla tecnologia alle competenze con seminari di carattere non tecnico-specialistico, ma tecnico-divulgativo e che avranno come oggetto, appunto, la consapevolezza digitale.

Chi è Rudy Bandiera

Divulgatore digitale, docente e ted x speaker: ha tenuto lezioni, master e seminari un po' ovunque, tra questi a Ied, Ca' Foscari, Unibo ed Unife, Cua business school, e ha insegnato "teorie e tecniche di digital public relation" all'Università Iusve, a Venezia e Verona. Come relatore ha preso parte a decine di eventi di portata nazionale compresi il Ted x di Bologna, presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati ed ha inoltre presentato – tra gli altri- eventi ufficiali di Google e il Ted x di Roma.

Gli "e-Farmer" ripensano l'impresa siderurgica.

È un progetto Feralpi Università degli Studi di Brescia

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Se è vero che un'impresa ha la responsabilità di evolvere per seguire il cambiamento, è un fatto che il contributo dei più giovani sia una leva eccezionale per farlo. Con questo concetto chiaro in testa, Feralpi ha scelto di mettere in campo un progetto innovativo sviluppato assieme all'Università degli Studi di Brescia col proprio Laboratorio RISE (Research & Innovation for Smart Enterprises). Si tratta del progetto "e-Farmer", ovvero un'iniziativa di alto profilo, unica in Italia, capace di far crescere un nucleo di giovani preparati e fortemente orientati al futuro per

arricchire Feralpi di professionalità stimolanti e innovative. In particolare ad alcuni giovani laureati, suddivisi in due gruppi, verrà affidato il compito di ripensare l'impresa, partendo dalle sue fondamenta per disegnare un nuovo assetto, scardinandone se necessario anche schemi consolidati sotto tutti gli aspetti "tradizionali", senza eccezioni. Acquisti, Logistica, Produzione, Marketing, Vendite e Controlling: l'azienda si mette in gioco in ogni sua parte.

Si farà leva sulle competenze, capacità e attitudini di un

gruppo di giovani laureati ad alto potenziale, selezionati in tutta Italia e provenienti da varie aree disciplinari per disporre delle competenze necessarie a garantire una efficace "fertilizzazione". I giovani che saranno selezionati avranno il compito, lavorando in team, di proporre idee e modalità di concretizzazione in progetti dirompenti. Grazie al connubio delle competenze interne a Feralpi e al confronto continuo con il mondo accademico si potrà non solo "scrivere" l'industria del futuro, ma anche arricchire gli skill interni all'impresa, compresi quelli digitali.



Gruppo Feralpi, bene il 2017

Ok il primo semestre 2018

A cura degli Uffici Comunicazione, Amministrazione, Finanza e Controllo

Il Gruppo Feralpi cresce e lo fa anche nei "numeri". Lo scorso esercizio si è chiuso con un trend in crescita per produzioni, fatturato e utili. Positivi anche margini.

In salita i volumi produttivi: +2,4% di acciaio in billette con 2,44 milioni di tonnellate. Nei primi sei mesi del 2018, la produzione di acciaio è cresciuta del 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2017 con 1,29 milioni di tonnellate. Nello stesso semestre, la produzione di laminati a caldo è salita del 4,4% (1,05 milioni di tonnellate) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre la produzione di laminati a freddo (derivati) è stata di 489 mila tonnellate, in linea con lo scorso anno.

Il consolidato 2017 di Feralpi Holding vede iscritto in bilancio un fatturato di 1.199 milioni di euro contro i 932 milioni di euro del 2016 (+28,6%). Cresce del +31,8% anche il valore della produzione. Confermata la forte propensione internazionale del Gruppo con una quota di fatturato generato all'estero del 64% (68,3% nel 2016). Il risultato prima delle imposte evidenzia nel 2017 un saldo attivo pari a 50,5 milioni di euro (erano 53,2 milioni di euro nel 2016). Al netto dell'effetto imposte, il risultato si presenta positivo (+30,6 milioni di euro) dopo aver speso ammortamenti e svalutazioni per 43,4 milioni di euro. L'EBITDA è passato dai 99,9 milioni di euro del 2016 ai 96,6 milioni di euro del 2017; l'EBIT si attesta sui

53,2 milioni di euro contro i 59,8 milioni di euro del 2016. A questo si accompagna una leggera riduzione in valore assoluto degli oneri finanziari netti che passano da -4,4 a -3,6 milioni di euro, ovvero lo 0,3% sul valore della produzione (era lo 0,5% nel 2016). Cresce il patrimonio netto totale che passa da 398,5 a 423,5 milioni di euro.

I numeri esposti comprendono prudenzialmente anche l'accantonamento relativo alla multa antitrust pari a 29,4 milioni di euro comminata dall'Autorità Antitrust italiana. In data 12 giugno è stata emessa la sentenza dal TAR del Lazio nei confronti di Feralpi Siderurgica SpA che ha sancito l'annullamento totale della stessa. Pertanto, nel caso in cui dal bilancio fosse stato eliminato l'accantonamento il cash flow sarebbe stato di 103,4 milioni di euro (anziché 73,9 milioni di euro) e l'EBITDA sarebbe stato di 126 milioni di euro (anziché 96,6 milioni di euro).

Anche nel corso del 2017 il Gruppo ha sostenuto lo sviluppo tecnologico con nuovi investimenti, dedicandovi risorse complessive per 36,8 milioni di euro (erano 40,4 milioni di euro nei dodici mesi del 2016), ovvero per un totale di 147 milioni di euro negli ultimi quattro anni. Per supportare il percorso che punta alla trasformazione digitale dell'intero Gruppo Feralpi, nell'ultimo triennio sono stati investiti oltre 6 milioni di euro.



L'Alternanza Scuola Lavoro ha conseguito la "certificazione di Qualità"!

A cura dell'Ufficio Risorse Umane

L'impegno profuso da Feralpi nel sostenere l'alternanza quale snodo fondamentale per mettere in contatto scuola e impresa e nel promuoverla in azienda, nonché nel territorio, ha trovato un'importante certificazione da parte di Confindustria. Infatti, Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano e Fer Par sono state tra le prime aziende in Italia ad aver ottenuto il BAQ 2018, il riconoscimento rilasciato da Confindustria alle imprese che realizzano percorsi di Alternanza Scuola Lavoro di elevata qualità. Il Bollino di Confindustria per l'Alternanza di Qualità (BAQ) sancisce il valore delle attività realizzate in un intenso e proficuo dialogo con gli Istituti tecnici e nei confronti dei giovani e per la costante attenzione ai temi della scuola. Si riferisce alle attività di Alternanza svolte durante l'anno scolastico 2017/2018, vale un anno e potrà essere utilizzato per comunicazioni esterne e interne. Il BAQ si ripropone inoltre di identificare, attraverso un apposito sigillo grafico (detto "Bollino BAQ"), aziende impegnate in un intenso e proficuo dialogo con gli Istituti tecnici e nella promozione di questo istituto nel territorio in cui l'azienda opera. Il ringraziamento per questo risultato raggiunto va a tutti gli attori fondamentali del progetto, ai Tutor aziendali che, con il loro supporto attivo, costituiscono un motore fondamentale del Progetto, agli studenti per l'impegno che dimostrano nel "mettere le basi" del loro futuro professionale, agli Istituti Scolastici per la costante collaborazione.



Giovani & industria con il Pmi Day in Feralpi Siderurgica

A cura dell'Ufficio Risorse Umane e Ufficio Comunicazione

I giovani al centro, la formazione al centro, l'industria al centro. Parte da qui il Pmi Day "Made in Feralpi Siderurgica". Il Pmi Day porta nelle imprese italiane migliaia di studenti per entrare in contatto diretto con il mondo del "fare". L'iniziativa, avviata già nel 2010 da Confindustria, ha sempre trovato in Feralpi un sostenitore nella convinzione che la trasparenza, il dialogo col territorio e con i giovani siano un volano per la creazione di un duplice valore: esperienza e apprendimento per i ragazzi, possibilità di confronto con la generazione del futuro per l'impresa. Lo scorso 8 febbraio, proprio in occasione del PMI Day - Industriadomoc, le porte dello stabilimento di Lonato del Garda di Feralpi Siderurgica hanno accolto oltre 70 studenti delle quarte superiori di due istituti: il Don Milani di Montichiari (con due sezioni del liceo linguistico) e l'IIS Vincenzo Capirola di Leno. Le ragazze e i ragazzi, dopo una lezione in auditorium per conoscere il Gruppo Feralpi, il ciclo produttivo e i valori che ne guidano lo sviluppo sostenibile, hanno avuto l'opportunità di visitare i reparti produttivi. Per chi non lo sapesse, il PMI Day - Industriadomoc è un'iniziativa che, vede ogni anno le piccole e medie imprese associate a Confindustria aprire le porte ai giovani, ma anche agli amministratori degli enti locali, agli organi di informazione e a tutti coloro che interagiscono con le attività delle aziende. Si tratta di un'iniziativa organizzata con le Associazioni di Confindustria (tra cui AIB, Associazione Industriale Bresciana), pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, mediante un momento di esperienza diretta in azienda.

«Tecnologia, automazione e attenzione al territorio: questo ci ha colpito»

Federica Tobanelli (la prima a sinistra) e Asia Tomaselli, due studentesse del liceo linguistico Don Milani, hanno pochi dubbi su ciò che più è rimasto loro impresso dopo la visita in Feralpi Siderurgica. «Siamo state colpite - dicono - dalla grandezza dello stabilimento e, in particolare, dal forno. Avere la possibilità di entrare in azienda ci ha fatto prendere un contatto più diretto col mondo del lavoro». «Crediamo che la vicinanza col territorio sia fondamentale e l'aver contribuito in modo significativo al progetto del teleriscaldamento per il Comune di Lonato del Garda va proprio in questa direzione». «Innovazione, tecnologie e riduzione costante dell'impatto ambientale qui sono di casa così come la visione internazionale, un tema che per noi studentesse di lingue estere è determinante».

Federica Tobanelli (a sinistra) e Asia Tomaselli



Smart future Academy 2018 per 18 studenti "Feralpi"

A cura dell'Ufficio Risorse Umane

«Cosa farò da grande?». Ognuno di noi questa domanda, prima o poi nella vita, se l'è fatta. Ma ora è tutto più complesso perché si dice che tra dieci anni, in Europa, il 65% delle professioni che verranno svolte non sono ad oggi ancora state inventate. Non è cosa da poco, soprattutto in un'età, come quella dell'adolescenza, in cui tracciare il proprio futuro appare una sfida difficile da affrontare. Ecco perché l'orientamento ha un ruolo cruciale nella crescita. Ci sono, per fortuna, eventi che possono stimolare i ragazzi e aprire i loro orizzonti per aiutarli a dipanare dubbi, o anche solo per far considerare loro nuove strade da intraprendere. Uno di questi è lo Smart Future Academy che si è tenuto a Brescia lo scorso 7 aprile e che Feralpi ha voluto sostenere. Una platea di quasi 2mila studenti ha accolto la seconda edizione dell'evento che si è tenuto al Brixia Forum. Durante la giornata si sono alternati sul palco dei relatori d'eccezione, di età e carriere differenti, ma tutti portatori di esperienze importanti condivise in modo diretto e anche divertente con i ragazzi. In continuità con la precedente edizione dell'evento, anche per il 2018, è stata data l'opportunità di partecipare gratuitamente all'iniziativa Smart Future Academy a diciotto studenti del quinto anno dei tre istituti Cerebotani, Don Milani e Beretta con cui il Gruppo Feralpi collabora per il Progetto di Alternanza Scuola Lavoro.



Alcuni dei "ragazzi Feralpi" allo Smart Future Academy

Domenico Esposito studente del Cerebotani (quinto da sinistra nella fotografia) che ha effettuato il percorso di alternanza nello stabilimento di Lonato del Garda e che ha partecipato allo Smart Future Academy 2018

«L'evento "Smart Future Academy" è veramente interessante poiché si ha la possibilità di ascoltare varie testimonianze di persone affermate nel mondo del lavoro. Questo dà la possibilità, a noi ragazzi, di poter riflettere riguardo al nostro futuro per capire quale posizione vorremmo realmente occupare nel mondo lavorativo. È un progetto che riunisce tantissimi giovani e che, a parer mio, Feralpi dovrebbe continuare a promuovere per i prossimi anni. Posso dire di aver constatato il fatto che l'evento sia stato veramente ben fatto, organizzato in modo ottimale e con interventi realmente utili».

ITS, sport & formazione in Feralpi

A cura di Francesca Rubes e Cosmo Di Cecca



Lo scorso 30 marzo Feralpi Siderurgica ha accolto a Lonato gli studenti del corso biennale di Istruzione Tecnica Superiore per "Tecnico superiore per l'automazione ed i sistemi mecatronici industriali" in visita aziendale. A dar loro un "benvenuto" fuori dagli schemi classici è stato Pietro Strada, direttore sportivo e responsabile del settore giovanile della Feralpisalò con un intervento sul tema dell'importanza del saper far squadra e del concorrere insieme per un obiettivo condiviso. Dopo il saluto da parte di Antonio Cotelli, direttore Risorse Umane del Gruppo, l'attività pomeridiana è proseguita con la formazione a cura di Gianpaolo Foglio, responsabile acciaieria, e del tecnologo di processo, Cosmo Di Cecca.



I colleghi hanno diviso l'attività pomeridiana in due momenti. In un primo periodo gli studenti hanno visitato lo stabilimento per poter rafforzare tutti i concetti visti in aula durante il loro percorso formativo. Nel secondo momento si sono creati dei team di studenti con l'intento di mostrare l'importanza della formazione in ambito siderurgico mescolato al gioco di squadra. In dettaglio, gli studenti sono stati distribuiti in quattro team connotati dalla marca di acciaio da produrre per mezzo di un simulatore on line. Ogni gruppo doveva fondere 90 tonnellate di acciaio fuso in un dato intervallo di temperatura con la composizione chimica tipica degli acciai prodotti in Feralpi. Il simulatore permette di replicare con un altro grado di somiglianza tutte le operazioni principali che si svolgono all'interno di un'acciaieria in un reparto con forno fusorio. Gli studenti, ognuno con un suo compito, avevano a disposizione un parco rottami con diverse tipologie di materiale e relativi costi ed un forno la cui gestione è molto simile a quella di un forno reale (mostrato in figura) inteso come movimento, gestione elettrica e chimica. Gli studenti sono stati molto interessati dalla possibilità di confrontarsi dal vivo sugli impianti e poi mettere direttamente in gioco in un ambiente virtuale le proprie conoscenze. I risultati degli studenti sono stati di buon livello vicini alle aspettative con un'atmosfera elettrica ed a volte un costo finale alto degno di un metallo prezioso, come possono essere gli acciai prodotti dal Gruppo Feralpi.





in salute,
in **FERALPI**

Sport & Alimentazione

L'alimentazione nella fase di recupero post gara e post allenamento

A cura della dott.ssa Emma Sala, Medico Chirurgo Consulente Nutrizionale

Il recupero nell'atleta costituisce la parte fondamentale di un corretto programma di allenamento e nutrizione per evitare l'overtraining syndrome (sindrome da sovrallenamento), per riparare i muscoli, per reidratarci, ridurre lo stress ossidativo (causa di invecchiamento!) e potenziare le difese immunitarie. Dal punto di vista nutrizionale, dopo un allenamento/gara si consiglia di assumere 1-1,5 g/kg di peso corporeo di zuccheri durante i primi 30' e successivamente ogni 2 ore per 4-6 ore. Introdurre quindi cereali o pseudo-cereali (come pasta/riso/farro/orzo ecc..) conditi con sughi semplici o alle verdure, o ancora fette biscottate o pane, gallette di mais o di riso oppure cereali da colazione. Gli zuccheri dopo l'allenamento diventano fondamentali per riuscire ad aumentare le scorte dei muscoli, soprattutto quando vi sono meno di 8 ore tra una sessione di allenamento o gara.

Oltre agli zuccheri, dobbiamo riprendere anche i sali (sodio e potassio) persi con allenamento anche elettroliti, riduce i livelli di cortisolo ematici, previene i processi catabolici e ripristina il bilancio idro-elettrolitico di sodio e potassio.

Un'ottima soluzione post-gara possono essere le centrifughe o gli estratti di frutta (limitata quantità di fibra per ridurre l'impegno digestivo) e acqua minerale o altamente mineralizzata. È importante ricordare che l'apporto dipende dall'intensità e durata dell'attività oltre che dal soggetto stesso. Infatti, possono esistere situazioni in cui le quantità non siano sufficienti a sostituire le perdite durante e dopo l'esercizio. Ne sono un esempio le gare di ultra-endurance, oppure casi di individui con elevate percentuali di sudorazione o elevata concentrazione di elettroliti nel sudore o condizioni ambientali particolari (allenamenti estivi).

Concludendo la fase di recupero dal punto di vista nutrizionale, assumere proteine ad alto valore biologico, circa 20-25 g insieme ai carboidrati è fondamentale per promuovere la sintesi proteica e migliorare l'adattamento all'allenamento di resistenza. Bisognerebbe introdurre assieme alle fette biscottate o alle gallette di mais o di riso, affettati come bresaola, fesa di tacchino, petto di pollo o formaggi magri come la ricotta o ancora yogurt greco con cereali da colazione.

WHP, le tre lettere della salute si presentano a Nave

A cura di Maurizio Ciarlantini



Una novità è sempre una novità. Eppure, quando al centro ci sono la salute e il benessere, l'interesse e la curiosità non possono che salire ai massimi livelli. Così è stato anche in Feralpi Profilati Nave dove lo scorso 23 marzo è stato presentato ai colleghi di Fer-Par il progetto del WHP (Workplace Health Promotion) a distanza di alcuni giorni dall'anticipazione e presentazione alle RSU.

La promozione della salute sul posto di lavoro è stata quindi l'argomento portante che il medico competente, Paola Facco, e la CSR manager del Gruppo Feralpi, Isabella Manfredi, hanno presentato ad una platea decisamente rappresentativa ed attenta. Infatti, erano presenti circa l'80% di tutti i dipendenti di Fer-Par.

Durante l'incontro sono stati illustrati i benefici che i dipendenti potranno avere modificando semplicemente il proprio stile di vita. Il medico ha infatti ricordato il significato dell'attività di sorveglianza sanitaria durante la vita lavorativa affinché – qualora esistessero fattori di rischio lavorativi – sia possibile essere sottoposti ad adeguati accertamenti per evitare conseguenze negative sulla propria salute.

Guardando oltre gli adempimenti previsti per legge, è stato ricordato la modalità di funzionamento del servizio sanitario aziendale, composto non solo dal medico competente, ma anche dalle figure infermieristiche professionali: uno staff preparato pronto ad ascoltare chi volesse condividere eventuali problemi di salute personali o familiari.

È inoltre stato messo in evidenza come nel Gruppo Feralpi si sia superato da tempo il concetto per il quale spetta al datore di lavoro solamente la prevenzione dei rischi professionali. L'introdurre iniziative che tendono alla promozione della salute nei luoghi di lavoro va proprio in questa direzione, contribuendo al miglioramento della salute e del benessere di chi è una persona che vive la collettività, prima ancora di essere un lavoratore.

È stato quindi presentato al gruppo di lavoratori presenti, una lista di abitudini di vita (sedentarietà, elevato consumo di alcolici, fumo di sigaretta, basso consumo di frutta e verdura) e di condizioni (sovrappeso, ipertensione arteriosa, iperglicemia, ipercolesterolemia) su cui è salutare intervenire per migliorare il benessere fisico e anche mentale.

Il confronto è stato costruttivo e stimolante anche grazie alla presentazione di iniziative già messe in atto dalle altre aziende del Gruppo.

Da sinistra a destra, giovani operai
specializzati e formatori

Formazione conclusa Come si diventa operaio specializzato

A cura di Kai Holzmüller

All'inizio di quest'anno, ancora una volta quasi tutti gli apprendisti dell'annata in questione hanno terminato con esito positivo la formazione. E questo non è un dato da poco perché a livello nazionale, in media, un apprendista su quattro non porta a termine il corso. Il merito va prima di tutto ai formatori e a tutti gli incaricati della formazione, che hanno reso possibile il raggiungimento di questo risultato. Ad essere determinante per l'esito positivo è stato anche il fatto che gli apprendisti sapevano già cosa li aspettava. Da alcuni anni, infatti, la previa conclusione di un tirocinio in azienda è diventata parte integrante del nostro processo di selezione e grazie a tale condizione preliminare molti scoprono la passione per la professione, o al contrario si rendono conto di non voler intraprendere questa strada. In entrambi i casi si tratta di una decisione importante, sia per l'azienda sia per l'apprendista.

Ma anche per i nostri giovani operai specializzati il percorso non è stato facile. In particolare, molti si sono meravigliati del fatto che la formazione scolastica



venisse riproposta con tanta intensità, o in alcuni casi in maniera ancora più sostenuta. Le attività che hanno affiancato la formazione come il dragon boat, la visita al campo di concentramento di Mauthausen e all'acciaieria Vöest Alpine in Austria, hanno messo in risalto aspetti completamente diversi. Ma anche dopo la formazione, non è ancora finita. Con il conseguimento della qualifica di operaio specializzato si aprono nuove possibilità di crescita in azienda. L'immagine accanto mostra i giovani operai specializzati di quest'anno con i loro formatori. Per concludere, porgiamo le nostre più sentite congratulazioni per la conclusione dell'apprendistato e i nostri migliori auguri per l'inizio della carriera di operaio specializzato.

RICIRCOLIAMO!

in Feralpi, i bambini alla scoperta dell'economia circolare

A cura dell'Ufficio Risorse Umane e Ufficio Comunicazione

Ogni impresa è un piccolo-grande mondo da scoprire, anche per i più piccoli. Se poi è anche un mondo sostenibile come quello dell'acciaio, allora il mix è di quelli vincenti. Giovedì 14 giugno è stato Calvisano ad offrire ai figli dei dipendenti delle società bresciane del Gruppo, di età compresa tra i 10 e i 13 anni, un viaggio - dal titolo "RicircoliAMO" - all'interno di un contesto in cui i concetti del recupero e riciclo sono fattori concreti. È stato un percorso in tre tappe: Acciaierie di Calvisano, Di.Ma e Agroittica Lombarda. In Acciaierie di Calvisano i giovani ragazzi hanno avuto modo di conoscere e vedere come il processo produttivo siderurgico sia un modello di circolarità grazie non solo all'attività tradizionale di recupero dei rottami ferrosi per la produzione di nuovo acciaio, ma anche al processo innovativo che consente di recuperare le scorie di acciaieria per trasformarli (in Di.Ma, seconda tappa della giornata) in prodotti sostitutivi agli inerti naturali. Un doppio processo virtuoso che si è arricchito con un terzo appuntamento, in Agroittica Lombarda, nel quale i piccoli visitatori hanno potuto apprendere, grazie a laboratori didattici, come grazie al recupero del calore da Acciaierie di Calvisano sia stato possibile sostenere e dar vita ad un'eccellenza ittica conosciuta in tutto il mondo.

«Abbiamo voluto organizzare questa giornata - commenta Antonio Cotelli, direttore delle risorse umane del Gruppo Feralpi - all'interno dei percorsi di orientamento rivolti ai giovanissimi. Per questo, il tema della sostenibilità e di un'industria basata su modelli circolari ci sono sembrati i più adatti. Abbiamo avuto l'opportunità di mostrare come l'acciaio sia un prodotto fisiologicamente "green" e come l'attività di recupero, dal rottame alle scorie fino al calore, sia non solo il nostro presente, ma il loro futuro perché consente di tutelare l'ambiente producendo in modo sostenibile acciaio ma anche materiali inerti sostitutivi di quelli naturali. È stato un viaggio curioso e stimolante per i ragazzi, ma anche motivante per tutti noi di Feralpi».



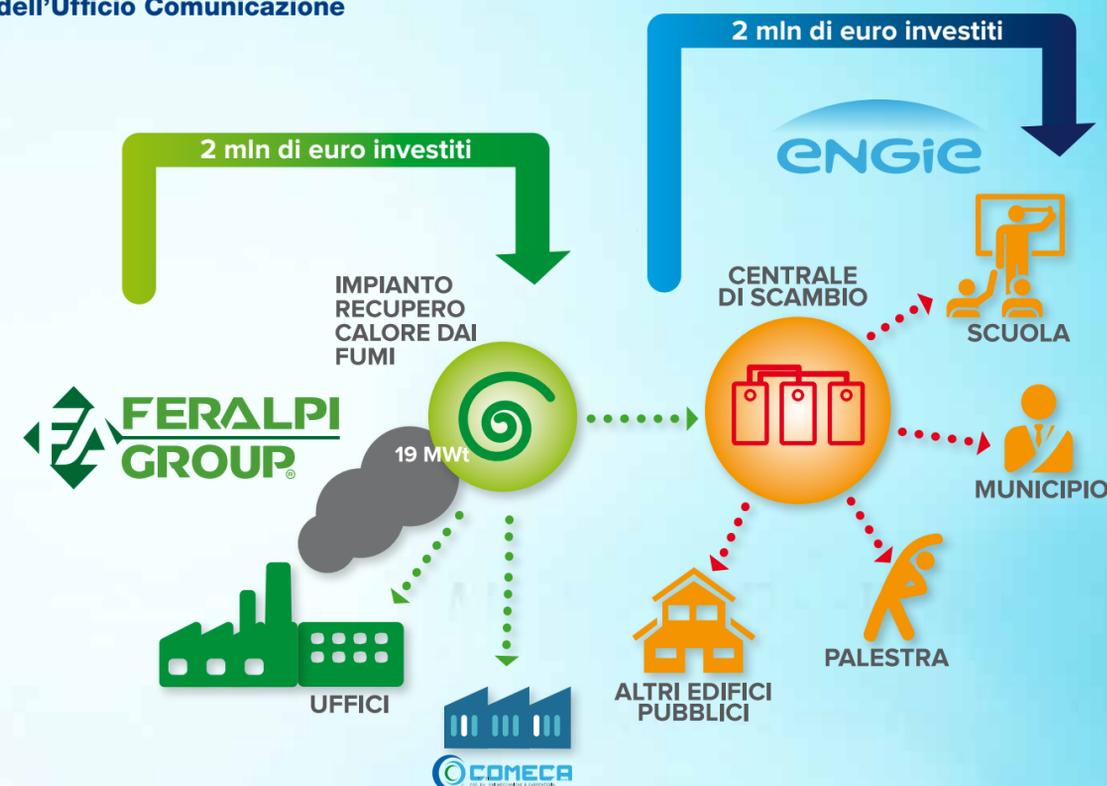
GUARDA
IL VIDEO



GUARDA
LA PHOTO GALLERY

Ecco il teleriscaldamento "made in Feralpi" per il Comune di Lonato del Garda

A cura della Direzione Tecnica di Feralpi Siderurgica e dell'Ufficio Comunicazione



Una smart city può essere tale solo quando cresce in maniera intelligente, ovvero sostenibile. Per farlo serve recuperare tutto ciò che è possibile, calore compreso. E quando è il calore ad essere "riciclato" ecco che ne scaturisce un progetto virtuoso al servizio della comunità. Per farlo, tuttavia, serve una progettualità condivisa raggiunta con un approccio partecipativo che mette in stretta relazione il pubblico con il privato. Così è stato a Lonato del Garda, dove entro fine 2018 verrà attivato sul territorio comunale il sistema di teleriscaldamento grazie al calore fornito dall'acciaieria di Feralpi Siderurgica e a ENGIE, player della transizione energetica, presente nel teleriscaldamento con 10 reti in Italia, che si occuperà della progettazione e della realizzazione della rete e della distribuzione dell'energia termica.

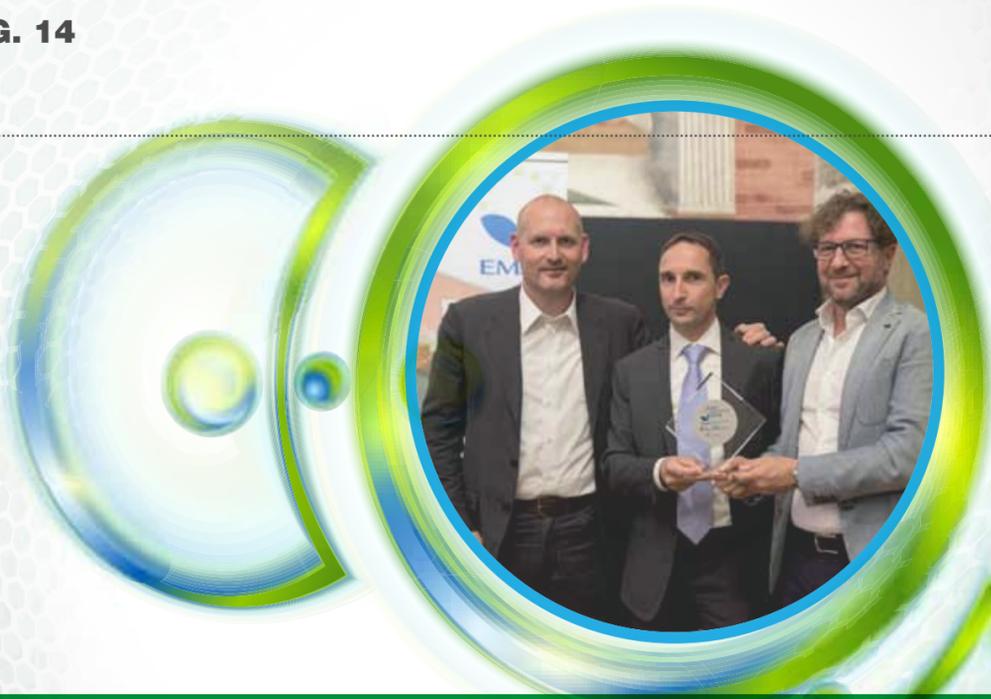
L'investimento, sostenuto pariteticamente tra Feralpi ed ENGIE, è complessivamente di 4 milioni di euro. L'intero processo è stato sviluppato tecnicamente in partnership tra la Società di ingegneria Energard ed ENGIE, con contributi anche di altre società collegate del Gruppo quali Comeca e FAR Energia. Il Comune di Lonato del Garda ha svolto un ruolo centrale di coordinamento, seguendo l'iter burocratico e autorizzativo affinché il processo si svolgesse secondo i tempi previsti. Una sinergia virtuosa che ha tradotto la visione condivisa in progetto sostenibile e il progetto in realtà.

Infatti, entro il prossimo inverno, il calore recuperato dai circuiti di raffreddamento dell'acciaieria scalderà gli edifici pubblici del Comune di Lonato, portando nei

prossimi anni non solo cospicui risparmi in termini economici, ma contribuendo in modo sostanziale alla tutela dell'ambiente.

«Il fondamento di questo progetto - spiega Giovanni Pasini, Consigliere Delegato di Feralpi Holding - consiste nella convinzione che solo realizzando una forte partnership tra pubblico e privato sia possibile creare una città del futuro dove pubbliche amministrazioni, cittadini e imprese dialogano e mettono le proprie risorse ed energie a fattor comune. Questo approccio risponde ad un preciso valore, quello dello sviluppo sostenibile. Secondo Feralpi, la produzione industriale non può che essere guidata da criteri di sostenibilità e, quindi, essere fonte di benessere per la Comunità in cui è presente».

Quali sono i vantaggi concreti? Presto detto: sono sia ambientali sia economici. Riscaldare gli edifici pubblici grazie al calore recuperato equivarrà a risparmiare ogni anno 447 TEP (tonnellate di petrolio equivalente), pari a circa 20 autocisterne. In termini di CO2, il progetto porterà a ridurre le emissioni di 1.059 tonnellate l'anno. Sempre in chiave ambientale, ci sarà una riduzione del consumo di acqua pari a quella che, altrimenti, verrebbe dispersa nelle colonne di vapore acqueo in corrispondenza delle torri di raffreddamento dello stabilimento siderurgico. Lonato del Garda sarà anche più sicura, grazie alla dismissione di centrali termiche alimentate da fonti fossili sostituite dal calore fornito dal teleriscaldamento. Non da ultimo, il Comune vedrà una riduzione dei costi sostenuti per il riscaldamento dei propri edifici, con un vantaggio diretto per tutti i cittadini lonatesi.



Comunicazione Ambientale A Feralpi Siderurgica il Premio EMAS Italia 2018

A cura di **Eric Filippini, Ercole Tolettini e Ufficio Comunicazione**

Feralpi Siderurgica ha vinto il premio EMAS Italia 2018 per la migliore comunicazione ambientale multimediale promosso dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit e l'ISPR. Il riconoscimento, paragonabile a un "Oscar" per la comunicazione ambientale, premia le imprese - nel caso di Feralpi quelle di grandi dimensioni - registrate EMAS che meglio hanno interpretato ed applicato i principi ispiratori dello schema europeo. Feralpi Siderurgica, nel dicembre 2014, è stata la prima in Italia ad ottenere l'EMAS per uno stabilimento siderurgico a matrice complessa. Tale dichiarazione rappresenta la più prestigiosa tra tutte le attestazioni in campo ambientale e dimostra l'impegno volontario profuso per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire a tutti gli stakeholder complete e trasparenti informazioni sulla corretta gestione ambientale.

La quinta edizione del Premio EMAS Italia si è tenuta lo scorso 25 maggio. L'evento

è stato uno dei partner event della Green Week UE - la settimana europea dedicata alla sostenibilità ambientale - che è terminata proprio venerdì.

«Il premio EMAS ottenuto per la comunicazione ambientale - commenta Maurizio Fusato, direttore di stabilimento di Feralpi Siderurgica - è un successo che parte da lontano. La registrazione EMAS, così come tutta l'attività di Responsabilità sociale d'impresa, attesta la volontà di instaurare con il territorio e con tutti i portatori di interesse un rapporto basato sulla fiducia. Per farlo, le imprese devono essere aperte al dialogo e, soprattutto, dare evidenza dell'impatto della propria attività, impegnandosi in misura vincolante alla riduzione delle ricadute ambientali. Il processo non è completo senza l'attività di comunicazione che mette a disposizione di chiunque informazioni oggettive, e immediatamente comprensibili, sulle performance ambientali raggiunte».



“Chi trova l'acciaio trova un tesoro”

Capitan Acciaio (Ricrea) premia Feralpi

A cura dell'**Ufficio Comunicazione**



«Chi trova una lattina trova un tesoro». Troppo? No. Parola di Capitan Acciaio, ovvero del supereroe del riciclo che porta l'effigie del consorzio Ricrea. Lo scorso 5 giugno Ricrea (Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio), nel suo tour itinerante-formativo, ha fatto tappa a Brescia e ha consegnato un riconoscimento anche al lavoro di recupero fatto da Feralpi.

Che «una lattina» sia preziosa lo si capisce a livello aggregato. Infatti, le 360 mila tonnellate di imballaggi in acciaio che vengono recuperate ogni anno in Italia sono grande tesoro per l'ambiente, per l'economia, per l'uomo. Di queste, una buona parte viene recuperata proprio nelle due acciaierie bresciane del Gruppo Feralpi.

«Dare nuova vita a ciò che all'apparenza può sembrare un rifiuto - ha spiegato Cesare Pasini, vice presidente Gruppo Feralpi - è una caratteristica propria dell'acciaio che, possiamo dirlo, è stato un netto anticipatore di quella logica circolare che oggi deve guidare la nuova economia e lo sviluppo sostenibile. Questo è l'approccio che il Gruppo Feralpi ha fatto proprio. Lo scorso anno, le nostre acciaierie presenti a Brescia hanno recuperato 24.246 tonnellate di acciaio proveniente dagli imballaggi, ovvero oltre tre Tour Eiffel e quasi il 7% dell'intero acciaio che Ricrea ha riavviato al riciclo lo scorso anno».

«Tutto il nostro Gruppo, a dir del vero, recupera circa due milioni e mezzo di tonnellate di acciaio ogni anno, ma - ha aggiunto - l'attenzione verso ogni singola tonnellata denota un comportamento responsabile. Non a caso, siamo certificati EMAS ed EPD. Inoltre, poiché adottiamo un metodo scientifico e una comunicazione trasparente, mettiamo a disposizione queste informazioni, e molte di più, nei nostri Bilanci di Sostenibilità. Ricevere oggi questo riconoscimento avvalorla la convinzione di essere sulla giusta strada».

Feralpi Stahl si contraddistingue per le eccellenti misure adottate in materia di efficienza energetica e tutela ambientale



La società ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (ESF) è la prima azienda della Sassonia ad essere inserita nell'iniziativa di eccellenza dedicata alle aziende che promuovono la tutela ambientale.

A cura di **Frank Jürgen Schaefer**

Il 20 febbraio 2018, Brigitte Zypries, Ministro tedesco dell'economia insieme a rappresentanti del Ministero federale dell'ambiente e della DIHK (Associazione delle Camere di Commercio e dell'Industria tedesche), ha premiato FERALPI STAHL per i suoi eccellenti contributi sul piano della tutela ambientale con un approccio pionieristico al risparmio energetico. ESF è stata inserita nell'iniziativa di eccellenza intersettoriale "Klimaschutz-Unternehmen" (aziende che promuovono la tutela ambientale). Il Dott. Mathias Schreiber, responsabile aziendale della tutela ambientale e della radioprotezione, ha ricevuto direttamente dalla ministra il certificato che attesta questo risultato. ESF è la prima azienda della Sassonia a cui viene concesso questo onore.

Il Ministro dell'economia Zypries ha sottolineato nel suo discorso: «La nostra economia ha bisogno di aziende che dimostrino che il successo economico non è antitetico alla tutela ambientale. Le società del gruppo "Klimaschutz-Unternehmen" sono modelli per altre imprese e rappresentano esempi innovativi di risparmio energetico. Mi auguro che altre aziende seguano questo esempio.» Eric Schweitzer, Presidente dell'Associazione delle Camere di Commercio e Industria tedesche, ha evidenziato il proposito dei promotori: «La green economy è una grande opportunità per la Germania. Queste aziende sono un faro per noi e ci dimostrano come possiamo commercializzare con successo le nostre conoscenze e i nostri prodotti in questo settore, per una buona causa e traendone il massimo vantaggio.»

La nostra filosofia aziendale si basa sull'assunzione di responsabilità nei confronti dell'uomo e dell'ambiente in concomitanza con il conseguimento del successo economico. Processi produttivi innovativi e intense misure di riciclo hanno determinato un notevole risparmio energetico e una significativa riduzione delle emissioni in diverse aree della nostra azienda. Anche in futuro continueremo a impegnarci per utilizzare le risorse in modo efficiente e parsimonioso, per ridurre il consumo energetico in modo duraturo e per rivoluzionare un settore considerato inquinante, attraverso processi orientati al futuro e rispettosi dell'ambiente.

Due volte all'anno l'iniziativa di eccellenza "Klimaschutz-Unternehmen" accoglie nuovi membri. Le aziende devono preventivamente dimostrare i propri contributi in materia ambientale nell'ambito di una rigorosa procedura di ammissione. Nel corso della stessa, vengono analizzate da un esaminatore indipendente, per poi essere sottoposte anche a una verifica da parte di una giuria di esperti. In totale 36 aziende tedesche sono attualmente rappresentate nell'ambito dell'iniziativa.

In qualità di produttori di acciaio, da molti anni investiamo nella migliore tecnologia disponibile per mantenere le emissioni costantemente al di sotto dei limiti previsti dalla legge, come dimostrano anche le certificazioni EMAS ottenute negli anni passati.

Attribuiamo estrema importanza al riciclo: ad esempio, l'acciaio prodotto viene ottenuto esclusivamente da fino a 1,2 milioni di tonnellate di rottami di acciaio all'anno, che altrimenti dovrebbero essere smaltiti con costi molto elevati. In questo modo salvaguardiamo le risorse naturali, evitando di impiegare altre risorse minerarie come il minerale di ferro.

Inoltre, rispetto ai processi produttivi tradizionali con l'altoforno e l'acciaieria a ossigeno, il metodo utilizzato nel forno elettrico ad arco consente di risparmiare fino al 40 per cento di energia riducendo le emissioni di CO2 di circa il 20 per cento.

Dal calore di scarico del forno fusorio vengono prodotte fino a 35 tonnellate di vapore saturo all'ora. L'energia elettrica così ottenuta viene utilizzata per produrre l'acciaio. Al contempo, l'azienda Riesaer Reifenwerk sfrutta il vapore caldo per la produzione di pneumatici.

Prima della lavorazione, i rottami di acciaio vengono ancora una volta sottoposti a pulizia e trattamento. In questo modo la produzione diventa più efficiente: il consumo di energia elettrica cala del 15 per cento, la quantità di scoria si riduce del 60 per cento e il consumo di elementi di lega ed elettrodi di grafite diminuisce del 10 per cento.

In linea di principio, ci siamo riproposti di abbattere entro il 2020 i consumi specifici di energia elettrica del 14 per cento rispetto al 2008, attraverso gli interventi di efficienza energetica già attuati a pianificati.



copyright: Elbe-Stahlwerke Feralpi/Bildschön/Pünge



Conferimento del certificato dell'iniziativa di eccellenza "Klimaschutz-Unternehmen" e.V. presso il Ministero dell'economia a Berlino (da destra a sinistra): Dott. Hermann Hüwels, Caposettore della DIHK, Dott. Mathias Schreiber, Responsabile aziendale della tutela ambientale e della radioprotezione di ESF, Brigitte Zypries, Ministro dell'economia e dell'energia, Berthold Goeke, Direttore di sottosezione del Ministero dell'Ambiente, Wolfgang Saam, Direttore "Klimaschutz-Unternehmen"

EPD Italy, una pubblica garanzia per l'ambiente. Feralpi Siderurgica c'è

A cura di Italo Piras



COS'È L'EPD ITALY?

EPD Italy è un programma appartenente al circuito Eco Platform, associazione nata con lo scopo di sostenere l'armonizzazione delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto europee, in modo che Epd relative allo stesso prodotto, convalidate sotto due Program Operators diversi, possano essere tra loro confrontabili.

COSA SONO I CAM?

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato. I CAM sono definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare. La loro applicazione sistematica ed omogenea consente di diffondere le tecnologie ambientali e i prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato, inducendo gli operatori economici meno virtuosi ad adeguarsi alle nuove richieste della pubblica amministrazione.

Feralpi Siderurgica è attiva e riconosciuta come EPD Italy. Cosa significa? Che rispetta tutti i requisiti necessari previsti dal CAM, ovvero i requisiti ambientali richiesti dalle Autorità italiane e, più nello specifico, dal Decreto Ministeriale Ambiente. Infatti, il ministero dell'Ambiente, con la nuova versione dei Cam Edilizia (Dm 11/10/2017 pubblicato in Gazzetta ufficiale il 06/11/2017) ha espressamente indicato EPDItaly fra gli esempi di EPD valevoli affinché un produttore possa fornire evidenza dell'idoneità del proprio prodotto a soddisfare quanto richiesto dallo specifico criterio ambientale. Tradotto in concretezza: i prodotti di Feralpi Siderurgica confermano di avere tutte le carte in regola (e certificate!) per rispettare la normativa e di averlo fatto con anticipo rispetto al legislatore! Il programma EPDItaly consente alle aziende del settore delle costruzioni (e non solo quelle) di pubblicare le Dichiarazioni ambientali di prodotto (Epd) per offrire al mercato, in modo chiaro, aperto e trasparente, gli impatti ambientali di un determinato prodotto o servizio. Con EPDItaly – che è il primo Program Operator italiano – non è più necessario rivolgersi a strutture esterne all'Italia.

Scarica l'EPD per i
prodotti a caldo



Scarica l'EPD per i
derivati a freddo



Aggiornamento ISO 14001:2015 e Regolamento UE n° 2017/1505 (EMAS)

Il Sistema di Gestione Ambientale di Feralpi Siderurgica festeggia i 15 anni adeguandosi alla nuova norma ISO 14001:2015 ed al Regolamento UE n° 2017/1505

A cura di Eric Filippini ed Ercole Tolettini

Correva l'anno 2003 quando l'alta direzione di Feralpi Siderurgica decideva che era giunto il momento di sancire e divulgare il quotidiano impegno nella salvaguardia ambientale del sito di Lonato, iniziando un percorso di certificazione del proprio sistema di gestione ambientale ai sensi della norma ISO 14001.

Da allora parecchio è stato fatto ed è un messaggio chiaro a tutti i lavoratori e tutti gli stakeholder quanto sia significativo l'impegno di tutta l'organizzazione per il continuo miglioramento delle performances ambientali.

A distanza di 15 anni anche la normativa di riferimento evolve e il nostro sistema di gestione si rinnova. La nuova norma introduce nuovi e significativi elementi nel campo di azione del Sistema di Gestione, ampliandone i confini anche oltre l'azienda attraverso l'inclusione delle "parti interessate": azionisti, personale, fornitori, clienti, comunità. Il risultato è un approccio molto più inclusivo rispetto al passato nell'analizzare i propri aspetti ed impatti ambientali.

Caposaldo del rinnovato impegno in campo ambientale è naturalmente la Politica Ambientale, nella quale risultano enfatizzati e chiari gli aspetti relativi all'analisi del contesto, al coinvolgimento dei fornitori, all'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse ed al miglioramento continuo delle performance. Con una più esplicita dichiarazione di intenti: operare in ottica di Circular economy.

Molti di questi nuovi aspetti erano già ampiamente presi in considerazione da Feralpi all'interno del bilancio di sostenibilità e quindi si è potuto mutuarli all'interno dell'Analisi Ambientale, cardine del sistema di gestione ambientale. Impegno, risultati e programmi confluiscono infine in maniera organica nel nuovo documento di Aggiornamento Dati della Dichiarazione Ambientale.

Il 26 marzo quindi l'Ente di certificazione IGQ dopo un audit durato 3 giorni ha rilasciato il nuovo certificato di conformità alla nuova norma 14001:2015. Analogamente, ha avuto riscontro positivo l'audit condotto il 5 e 6 Aprile dall'Ente TÜV che ha attestato la conformità del rinnovato Sistema di Gestione anche con il nuovo Regolamento UE n° 2017/1505 (EMAS), convalidando l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale.

Mostriamo quindi, oltre alla rinnovata Politica già ampiamente diffusa nelle bacheche aziendali, anche i 2 nuovi certificati relativi alla conformità del sistema alla nuova norma ISO 14001:2015 ed al nuovo regolamento EMAS UE 2017/1505.

Feralpi nella Ricerca Europea - PerMonList

A cura di **Gianpaolo Foglio, Piero Frittella, Mattia Tellaroli, Cosmo di Cecca, Fabio Morandini, Daniele Conforti**

Feralpi Siderurgica ha attivato a partire dal Luglio 2016 il progetto Europeo PerMonList "Continuous Performance Monitoring and Calibration of Model and Control Functions for Liquid Steelmaking Processes (Monitoraggio Continuo delle Performances e calibrazione dei modelli e delle funzioni di controllo per processi di produzione dell'acciaio liquido)" progetto dedicato allo sviluppo delle tecniche di gestione dei processi siderurgici di produzione dell'acciaio liquido tenendo in considerazione le varie fasi del processo nel reparto acciaieria dal caricamento rottami nel Forno Elettrico ad Arco al colaggio. In particolare tale progetto è in corso con il contributo finanziario della Comunità Europea tramite il bando RFCS (Fondo di ricerca per il carbone e l'acciaio) ed insieme ad altri partners del progetto di altre nazioni quali BFI (Germania), Rina - Centro Sviluppo Materiali (Roma), Centre de Research Metallurgique (Belgio), Peiner Träger GmbH (PTG) (Germania). Il progetto si inserisce nelle tematiche di gestione dei processi siderurgici in logica "Industria 4.0" in cui vengono sviluppati principalmente i seguenti sistemi:

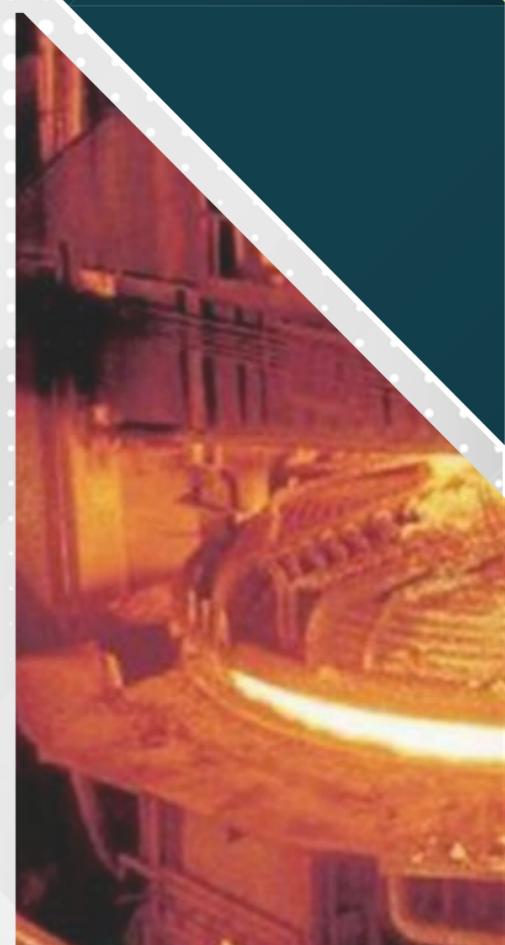
- Sviluppo di sistemi di simulazione del processo di fusione del rottame nel forno elettrico e delle condizioni dell'acciaio liquido nelle altre fasi di processo (LF e Paniera)
- Sviluppo di sistemi di monitoraggio intelligente delle condizioni del processo basato su indicatori di performances (KPI's)
- Autoadattamento dei sistemi in grado di migliorare le proprie funzionalità dalle esperienze precedenti.
- Sviluppo di sensori innovativi a supporto della gestione processo
- Sistemi di supporto alla gestione della produzione.

In particolare allo stato attuale è stato installato il nuovo sistema EAFPro per monitoraggio del Forno elettrico sulla base di quanto già sviluppato precedentemente presso lo stabilimento di Acciaierie di Calvisano e tale sistema verrà sviluppato ulteriormente per lo stabilimento di Lonato così da favorire la sinergia tra attività interne al gruppo con scambio di esperienze tecnologiche e di competenze tra i vari siti. In particolare all'interno di tale progetto da parte di Feralpi Siderurgica è stato sviluppato in collaborazione con il fornitore Tenova un nuovo sistema innovativo per la misura della temperatura dell'acciaio liquido nel forno elettrico chiamato "iSteelTemp".

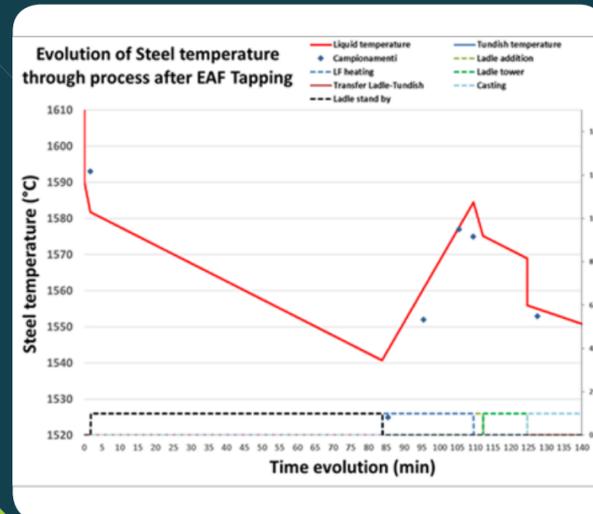
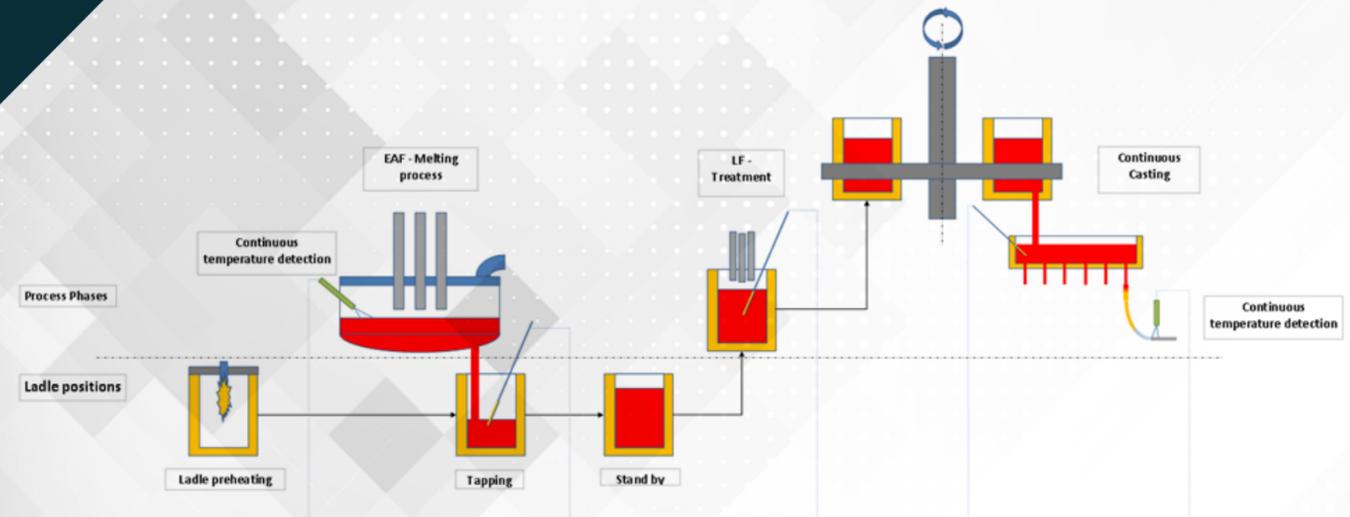
In particolare tale sistema testato in maniera continuativa in Feralpi siderurgica presenta alcuni elementi di innovatività e di utilità al processo quali:

- Consente di terminare la colata alla temperatura corretta evitando ritardi ed eccessiva variabilità delle colate.
- Consente una misura della temperatura dell'acciaio in EAF senza necessità di interruzione
- Consente di evitare operazioni manuali di rilievo della temperatura in favore della sicurezza
- Consente di effettuare diverse misure consequenziali nel periodo di affinazioni con un monitoraggio periodico dello stato di avanzamento della fusione.

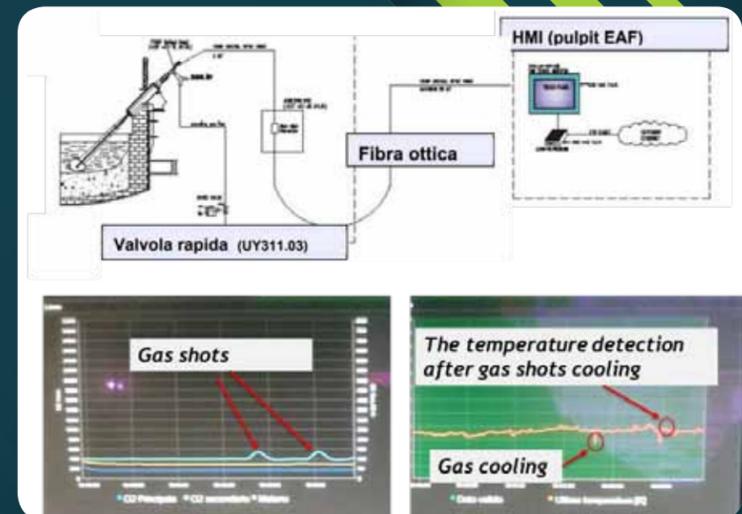
In particolare tale sistema di rilievo temperatura ha dato risultati positivi nel periodo di prova iniziale con uno scarto medio di circa +/- 25 °C per cui nei mesi successivi si proverà le modalità di utilizzo in ausilio della gestione del processo di fusione.



Schema di processo in area acciaieria e fasi considerate nel sistema in fase di realizzazione



Stima evoluzione della temperatura acciaio liquido nel ciclo siderurgico.



Schema della applicazione dell'"iSteelTemp" per rilievo temperatura acciaio in EAF

Un nuovo cuore pulsante per il centro nevralgico di ESF

A cura di Hendrik Zschiegner

Negli anni 2017/2018 la stazione di pompaggio 1 è stata sottoposta a un processo di modernizzazione all'insegna del motto di Feralpi nonché della sostenibilità come stile di vita

In questo articolo, in qualità di rappresentante del reparto Automazione vorrei illustrare con l'ausilio di un esempio le sfide complesse che dobbiamo affrontare ogni giorno nel nostro stabilimento e come le gestiamo con il supporto dei nostri dirigenti.

La stazione di pompaggio 1 è destinata all'alimentazione del circuito di raffreddamento chiuso di ESF, che oltre ai motori del laminatoio e a svariati macchinari dell'impianto di colata continua raffredda anche il forno siviera e il forno elettrico ad arco. Guasti e irregolarità si ripercuotono sempre su tutta l'acciaieria e tutto il laminatoio. Il malfunzionamento di questo impianto causerebbe l'arresto completo di entrambi, poiché renderebbe impossibile raffreddare importanti settori a temperature elevate. Tutti gli investimenti in questo sistema favoriscono perciò l'azienda ESF nel suo complesso.

Tutto è partito da un'idea del reparto Fluidi, secondo cui cinque pompe della rete di tubature della stazione 1 (PW1) di ESF avrebbero dovuto essere controllate mediante convertitori di frequenza. Gli obiettivi principali consistevano in una maggiore efficienza energetica garantendo al contempo un'elevata disponibilità. La maggiore efficienza energetica doveva essere ottenuta attraverso una regolazione della pressione più precisa mediante le pompe a frequenza controllata. L'aggiunta di sensori all'impianto doveva permettere di monitorare le condizioni di esercizio in corso per adeguare di conseguenza la regolazione della stazione di pompaggio. Questa soluzione

doveva anche determinare un aumento della potenza delle pompe, in modo da poter sempre contare su una pompa di scorta pronta, a beneficio della disponibilità dell'impianto. Un effetto secondario positivo che ne deriva è dato dall'utilizzo di una quantità non eccessiva di acqua per l'alimentazione dei gruppi e dalla possibilità di evitare una fuoriuscita grazie a una regolazione precisa della pressione. Inoltre, le portate degli impianti non variano più in fase di esercizio, consentendo pertanto di garantire un raffreddamento sempre omogeneo ma non eccessivo, con una conseguente riduzione del consumo energetico.

Dopo aver vagliato i costi e benefici del processo di modernizzazione dell'impianto, di quasi 30 anni, è stato deciso di ricostruire gli impianti di commutazione per la distribuzione della bassa tensione e gli armadi di controllo. Con il rinnovamento dell'impianto di commutazione abbiamo anche potuto soddisfare le richieste del reparto che si occupa degli impianti elettrici e introdurre un secondo trasformatore ridondante. Queste spese supplementari ma necessarie hanno generato dei costi non pianificati nel budget originario, pertanto abbiamo dovuto concordarle con i nostri dirigenti, prima di poter proseguire. Fortunatamente, la sostenibilità è uno stile di vita in Feralpi e l'aumento del bilancio di previsione è stato approvato. Pertanto abbiamo potuto modernizzare la stazione di pompaggio in modo da garantire sicurezza e affidabilità per i prossimi 20 anni.



I lavori sono iniziati nel mese di luglio 2017. Nei sei mesi successivi, in collaborazione con aziende locali, abbiamo revisionato la struttura delle sale quadri per consolidarla per la nuova costruzione degli impianti elettrici. Abbiamo attuato queste misure durante il funzionamento degli impianti senza ripercussioni sul resto dello stabilimento. Parallelamente abbiamo iniziato i lavori su tutto l'impianto elettrico. Fra i dipendenti del reparto Automazione che hanno collaborato all'impianto contano René Würdig in veste di responsabile del progetto, Roland Meißner incaricato della progettazione elettrica e del software di gestione nonché Jörg Bellmann che si è occupato della visualizzazione. Anche il reparto Fluidi ha fornito il proprio contributo, installando le nuove pompe, al pari di Ralf Nickol, un collega esperto di impianti di commutazione, motori e convertitori di frequenza. Il risultato parla da sé! Dopo sei mesi di lavoro sono stati realizzati sette armadi per l'automazione, sono stati montati cinque armadi per i convertitori di frequenza, sono state modernizzate due sale trasformatori e sono stati installati nuovi impianti di commutazione per due trasformatori e un sistema di illuminazione. L'installazione è stata eseguita principalmente da Cavertizer Elektromontage GmbH che ha svolto il lavoro con un elevato standard qualitativo. Le sale trasformatori sono state smontate e ammodernate dall'azienda Elektro-Industriemontagen GmbH. Oltre a una tecnologia e a concetti di regolazione completamente nuovi e moderni, sono stati ottenuti i seguenti vantaggi:

- 1** Un impianto estremamente ordinato, di facile manutenzione con documentazione aggiornata;
- 2** Un impianto elettrico completamente testato che di sicuro durerà per svariati anni;
- 3** Una segnaletica uniforme per tutti i gruppi principali e ausiliari;
- 4** Un'elevata disponibilità grazie a un altro trasformatore ridondante, un sistema di distribuzione commutabile, maggiore potenza delle pompe;
- 5** Flessibilità nella forma costruttiva dei trasformatori sostitutivi grazie a sale adattabili.

Fortunatamente tutto il know-how inerente all'impianto è rimasto all'interno di ESF, permettendoci di accelerare notevolmente la ricerca di eventuali guasti e di acquisire nuove esperienze per progetti futuri. Poiché il reparto che si occupa dei sistemi elettrici è stato spesso coinvolto nella progettazione, anche questi colleghi conoscono molto bene l'impianto. Una formazione completa ha colmato eventuali lacune conoscitive ed eliminato dubbi e domande sull'uso del nuovo impianto.

Collaboratori del progetto da sinistra: Jörg Bellmann (ESF), Roland Meißner (ESF), René Würdig (ESF), Stefan Verständig (CEM), Michael Dietel (CEM), Hendrik Zschiegner (ESF)



Locale pompe della stazione di pompaggio 1, sul lato sinistro sono posizionate le nuove pompe della rete di tubazioni.



Sala distribuzione bassa tensione della stazione di pompaggio 1



Impianto di commutazione della stazione di pompaggio 1



Lavoro come valore. Parola ai "Maestri" in Feralpi

A cura di Gianpaolo Foglio

Il lavoro è da sempre il motore dello sviluppo dell'uomo e della sua società. Dedizione, sacrificio, passione e volontà sono solo alcuni dei valori che esso incorpora e che condivide con il mondo dell'acciaio. Giovedì 31 gennaio abbiamo ricevuto a Lonato i Maestri del Lavoro di Brescia, tra i quali anche ex dipendenti Feralpi, accompagnati dal console provinciale Raffaele Martinelli. Avere in visita delle persone che sono state d'esempio per perizia, laboriosità e condotta morale durante la loro vita lavorativa per noi è motivo d'orgoglio. Ci rende partecipi della responsabilità che ogni lavoratore ha verso il prossimo e verso l'azienda in cui lavora, senza dimenticare l'importanza di trasferire il sapere, il saper essere e il saper fare, cosa unica che contraddistingue ciascun Maestro nell'aiutare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro. Concetti non scontati visti i continui cambiamenti evolutivi del mondo del lavoro, ma che alla fine riportano sempre al centro il valore umano, la capacità dell'uomo di essere determinante in ogni scelta, oltre le tecnologie. Per la maggior parte degli ospiti si trattava della prima visita in un'acciaiera. Dopo una breve descrizione dell'attività, siamo passati alla visita tra i reparti. Qui i Maestri del Lavoro hanno dimostrato tutto l'interesse possibile, la curiosità e la grinta di chi sa che si trova di fronte ad una realtà importante, moderna e ricca di innovazioni tecnologiche. E, vista la loro lunga esperienza lavorativa, anche se maturata in altri settori, sono sbocciate numerose domande e dibattiti, anche perché nel vedere i processi produttivi, si sono resi conto dell'accuratezza nelle scelte impiantistiche, attente all'aspetto

umano e ambientale, spesso guidate anche dal vento di industria 4.0, che consentono una grande flessibilità nella realizzazione di un prodotto finale di grande qualità.

La giornata è stata un successo. Un ringraziamento particolare va a tutto il team che ha contribuito in maniera determinante all'organizzazione e alla buona riuscita dell'evento.

In Feralpi una maestra del lavoro in più. È Fiorella Mario



Quarantacinque anni di lavoro sono un traguardo da celebrare. Se svolti con passione e professionalità ancora di più. E se messi al servizio della stessa Società diventano qualcosa di veramente raro e prezioso. Questo è ciò che ha portato in Feralpi Siderurgica una "stella al merito" in più. Fiorella Mario, direttore vendite estero, è stata nominata "Maestro del Lavoro" e la stella le è stata conferita lo scorso 11 maggio a Brescia nella sede dell'Associazione Industriale Bresciana. «Ho provato una grande emozione – dice Fiorella a Verdeferalpi – e, lo ammetto, anche con una punta di orgoglio per questo titolo che vuole dire molto per me. Esso porta con sé tanti significati. Infatti, non solo si riconosce l'impegno e la professionalità, ma si afferma un principio in cui credo fermamente: senza passione non è possibile raggiungere traguardi professionali importanti. Al centro c'è sempre il cuore».

«Inoltre, sapere che l'esperienza dei Maestri del Lavoro è uno stimolo positivo in più per i giovani che credono nell'importanza del lavoro, è per me un altro fattore determinante. In fin dei conti, abbiamo il dovere di trasmettere ciò che abbiamo imparato nel tempo».

Giuseppe Pasini,
presidente Gruppo Feralpi



«Le imprese sono di fronte alla rivoluzione digitale. Eppure non dobbiamo mai dimenticarci che al centro c'è sempre l'uomo».

Il contesto lavorativo non può basarsi solo sulla comunicazione digitale. Le persone che vivono in un ambiente di lavoro devono confrontarsi in modo diretto. In questo, voi Maestri del Lavoro avete un ruolo importante perché portate all'interno delle scuole la testimonianza viva e personale di chi ha saputo raggiungere obiettivi importanti nel mondo del lavoro».

Raffaele Martinelli,
console dei Maestri del Lavoro di Brescia



«Il nostro ruolo è quello di entrare in contatto diretto con gli studenti per farli avvicinare al mondo del lavoro. Strumenti come l'alternanza oggi sono di grande aiuto nel mettere in contatto scuola e imprese. C'è "fame" di tutto questo, basti considerare che solo nel 2017 i nostri Maestri del Lavoro di Brescia hanno incontrato oltre 8000 studenti. La richiesta cresce ancora e noi ci mettiamo tutta la nostra disponibilità e competenza».

Gianpaolo Foglio,
Responsabile Acciaieria,
Feralpi Siderurgica



I Maestri del Lavoro in Feralpi

Massimiliano Bersani, acciaio (tanto) e passione per le due ruote

Una chiacchierata con il neo-direttore di stabilimento di Acciaierie di Calvisano

A cura di Marco Taesi

Italia-Francia-Italia (Calvisano, nello specifico) per un'esperienza tutta d'acciaio. È uomo di mestiere, mestiere "siderurgico" s'intende, Massimiliano Bersani che dallo scorso aprile è il direttore di stabilimento delle Acciaierie di Calvisano. Lo abbiamo incontrato per la sua "prima" su Verdeferalpi. Ingegnere gestionale laureato al Politecnico di Milano, ha mosso i primi passi nel Gruppo Feralpi. E da qui partiamo.

«Torno in Italia al termine di diciassette anni trascorsi in Francia – racconta – dove ho ricoperto sempre un ruolo direzione tecnica. A dir del vero, mi occupavo proprio di acciaio e, in particolare, di acciai per cemento armato e di acciai dolci da vergella per trafilati. In precedenza lavoravo già nel settore siderurgico che la mia natia Valle Camonica mi aveva fatto, prima conoscere da studente e poi incrociare al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro. Quindi, posso dire di essere cresciuto nell'acciaio e ne sono orgoglioso. È un mondo che continua ad affascinarmi».

«Lavorare per il Gruppo Feralpi, e nello specifico per Acciaierie di Calvisano, rappresenta una sfida stimolante sotto molti punti di vista. Ho visto tutto l'impegno che la società e tutto lo staff ha messo e continua a mettere per puntare ad un continuo miglioramento qualitativo e ad una gamma sempre più ampia». E poi c'è tutto il grande capitolo legato all'innovazione e alla ricerca. «A Calvisano sono attivi vari progetti di ricerca ed anche in questo caso mi è parsa subito evidente una doppia chiave di lettura che include processi di produzione sempre più efficienti e declinati secondo i principi dell'industria 4.0».

Ma non c'è solo l'aspetto tecnico – benché prevalente – ad aver colpito Bersani. «Come ingegnere – spiega – il mio sguardo cade sugli aspetti operativi e gestionali. Tuttavia, come uomo e come lavoratore sono rimasto molto colpito dall'approccio strategico che adotta il Gruppo Feralpi». «Mi riferisco alla coerenza che Feralpi ha dimostrato nel tempo, traducendo in azioni concrete i principi del suo fondatore legate al rispetto dell'uomo e dell'ambiente. In questo leggo una grande forza, una serietà che traccia un cammino virtuoso nel quale ho il piacere di calarmi per dare il mio contributo».

Bersani ha, con il mondo Feralpi, punti di contatto che vanno ben oltre l'acciaio. «Ho una grande passione per il ciclismo – ci racconta con un tono sempre molto garbato – anche se non riesco a praticarlo con la dedizione ed il tempo che vorrei».

Massimiliano Bersani



Ho saputo che anche per Feralpi il ciclismo, e lo sport in generale, rappresenta un punto fermo e, a suo modo, una rappresentazione degli stessi valori che devono stare alla base del lavoro». «Non posso che essere in piena sintonia – conclude sorridente – perché ho sempre pensato che per far strada, anche nel mondo del lavoro, occorre "pedalare". E se la strada la si affronta non in solitaria ma in squadra, allora si possono raggiungere traguardi più lontani e difficili. Ho trovato un clima interno davvero positivo con persone unite e motivate. Sono un'ottima squadra». Un'altra curiosità?

«Sapevo che a Calvisano c'era un'acciaieria. E sapevo che in loco si produceva anche un caviale eccellente. Vedere come le due cose fossero strettamente legate mi ha piacevolmente colpito. Non mi riferisco solo alla lungimiranza della visione imprenditoriale, ma alla capacità di essere coerenti con i valori che l'azienda promuove»

Feralpi Holding è "Industria Felix" per l'edizione lombarda 2018

A cura dell'Ufficio Comunicazione

"Felix" nell'accezione latina va ben oltre il significato di "felice". Infatti, una traduzione più ampia comprende anche i significati di ricchezza e fecondità. Sono proprio questi ultimi a dare il vero senso al premio "Industria Felix - La Lombardia che compete" che Feralpi Holding ha ricevuto come grande impresa di Brescia per i risultati economici raggiunti. La Società si è contraddistinta per le migliori performance gestionali dell'anno (esercizio 2016) e per i primati di bilancio a livello provinciale. Il riconoscimento è stato conferito lo scorso 6 aprile a Milano, nell'Auditorium di Assolombarda, nell'ambito della seconda edizione regionale del premio organizzata dall'associazione culturale Industria Felix in collaborazione con Cerved e con i

“
LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
È UN PRESUPPOSTO PER CREARE
E CONDIVIDERE VALORE SUL TERRITORIO
”



patrocini dell'Università LUISS Guido Carli e di Confindustria Lombardia. La valutazione, del tutto oggettiva, si è avvalsa di un algoritmo che ha individuato le aziende che, nelle rispettive dimensioni, hanno registrato il miglior Mol, con indice Roe positivo, in utile e con un numero addetti pari o crescente rispetto all'anno precedente.

«Ottenere questo premio - ha detto Giuseppe Pasini, presidente di Feralpi Holding durante la cerimonia di consegna dei premi - ci indica che le scelte strategiche fatte negli anni sono state corrette. Aver puntato su processi di diversificazione, verticalizzazione e integrazione ha portato Feralpi verso un assetto più competitivo in un mercato difficile come quello dell'acciaio».

«Il riconoscimento - aggiunge Pasini - manda un altro messaggio chiaro: competitività e sostenibilità non sono fattori antitetici, ma sinergici. Come Feralpi abbiamo integrato la responsabilità sociale d'impresa nelle nostre linee di sviluppo perché siamo convinti che quando un'azienda è capace di creare e condividere valore, allora genera vero benessere. Ed anche i "numeri" nei bilanci lo attestano».



"Volere è potere", nel business e nella vita. Come nell'alpinismo. Parola di Marco Confortola

Il famoso alpinista al meeting agenti di Nuova Defim Orsogrill



Guarda la photogallery
del meeting

A cura di Marco Taesi

Quando si parla d'affari si perde troppo spesso di vista che prima di imprenditori, manager, dipendenti o agenti siamo uomini e donne. Ecco perché valori come la determinazione e la passione rappresentano il carburante per raggiungere i propri obiettivi. Il meeting commerciale 2018 di Nuova Defim Orsogrill è stato molto più di un evento aziendale. Si è voluto mettere l'uomo al centro, con la sua capacità di guardare oltre alle avversità perché la volontà e l'impegno possano essere un punto personale di forza. È stato questo l'asse portante dell'incontro annuale che Nuova Defim Orsogrill ha organizzato per l'intera forza vendite e che si è tenuto il 2 febbraio nel pavese. Il titolo "Volere e potere" lasciava prevedere il leitmotiv, ma non la testimonianza che ha dato forma e, soprattutto, sostanza al meeting. A parlare di quando contano la volontà e la preparazione, unita alla perseveranza, è stato l'alpinista estremo Marco Confortola.

Un palmares da far girare la testa quello di Confortola, per dieci volte sulle vette oltre gli 8.000 metri (il viaggio verso il suo undicesimo 8.000 è iniziata in aprile) di cui gli ultimi tre dopo aver subito un'amputazione che avrebbe fatto desistere anche i più audaci. È un racconto che tocca il cuore perché tutto ciò è detto e mostrato viene fatto da un uomo di straordinaria normalità che non risparmia mai un sorriso, una battuta.

Anche Marco, però, ha un limite e lo ha ben chiaro. «A volte penso che sia troppo pericoloso quello che faccio. Mi chiedo se abbia senso. Mi sembra che ci dimentichiamo troppo facilmente del dono più grande che abbiamo: la vita. Senza quella niente ha più valore: nessuna montagna, nessuna vittoria».



Cesare, Giovanni e
Giuseppe Pasini
insieme a
Marco Confortola

Un momento del meeting 2018
di Nuova Defim Orsogrill



Anche questa è, a suo modo, una lezione di cui far tesoro nei momenti in cui proprio la vita, lavorativa o personale, ci mette di fronte a sfide che possono sembrare impossibili.

Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente di Nuova Defim Orsogrill, Giovanni Pasini. «La forza deriva da una volontà indomabile» ha ricordato citando Mahatma Gandhi. «La volontà - ha sottolineato - si basa su tre elementi: l'oggetto della volontà, il soggetto che la esercita e, soprattutto, il processo di cambiamento. Per noi ciò significa credere nella spinta dell'innovazione che coinvolge in modo bidirezionale l'azienda, gli agenti e i clienti».

«I risultati senza dubbio positivi del 2017 - ha ricordato l'ad Alberto Messaggi - sono il risultato di un cammino iniziato dieci anni fa con l'ingresso in Feralpi. Questo traguardo è per tutti noi un nuovo punto di partenza verso obiettivi più ambiziosi che dobbiamo avere il coraggio di perseguire con la nostra professionalità ed entusiasmo».

Ma un meeting commerciale ha pur sempre una funzione pragmatica e funzionale. Infatti, la giornata - sotto la regia di Tiziano Gatti, coordinatore commerciale per l'Italia e per l'estero della società comasca - è stata anche un momento di confronto sull'andamento del 2017 e sugli obiettivi del 2018. Tra numeri, investimenti, risultati, internazionalizzazione e innovazioni di prodotto, anche Nuova Defim Orsogrill si appresta a "scalare" un mercato che non risparmia sfide e novità.

L'acciaio in Italia e in Spagna, confronto "storico" in Università

A cura dell'Ufficio Comunicazione

L'Italia e la Spagna condividono più della cultura mediterranea. Tra questi punti di contatto, anche l'acciaio che rappresenta per entrambe un punto fondante dell'economia nazionale. Se ne è parlato lo scorso 23 marzo a Brescia nel convegno "Iron and Steel in Late Modern and Contemporary Europe: Italy and Spain in a Historical-Comparative Perspective" organizzato dall'Università Cattolica a cui ha partecipato il presidente del Gruppo Feralpi, Giuseppe Pasini assieme, tra gli altri, al prorettore Mario Taccolini e al prof. Giovanni Gregorini.

Si è trattato di un seminario internazionale per favorire un confronto centrato sulle caratteristiche "siderurgiche" di Italia e Spagna, dando evidenza ai punti di contatto così come a quelli peculiari o divergenti.

«La lettura storico-economica è da apprezzare - ha esordito Pasini - Siamo tutti proiettati al futuro, ma sono convinto che sia molto utile conoscere la strada che abbiamo percorso per meglio interpretare la difficile attualità e, quindi, delineare le prospettive per il futuro».

Oggi l'attualità, anche siderurgica, pone però i riflettori su temi come il welfare aziendale e la trasformazione digitale. «In questo inizio di millennio - ha sottolineato

Pasini - il welfare aziendale sta riscoprendo una nuova dimensione, più profonda e articolata, che lega ancora di più i lavoratori all'azienda in un rapporto proficuo che genera benefici sull'intero sistema interno ed esterno all'azienda. Anche questo è un approccio integrato al tema della responsabilità sociale d'impresa».

Parlando di Industria 4.0, Pasini ha ricordato che «le imprese del settore siderurgico hanno dimostrato la volontà di accettare la sfida della trasformazione digitale». «IoT, Big Data e gli Analytics consentiranno di identificare le "relazioni chiave" che governano il processo produttivo nel suo complesso - ha aggiunto -, permettendo di liberare conoscenza utile in ottica di miglioramento continuo».

Chi è Marco Confortola



Alpinista di fama internazionale, Guida Alpina, maestro di sci e membro del CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino), Marco Confortola nella sua carriera di alpinista ha già raggiunto senza l'ausilio di ossigeno, dieci vette che superano gli 8.000 metri (gli ultimi tre dopo aver subito l'amputazione di tutte le dite dei piedi dopo la più grande tragedia nell'alpinismo avvenuta nel 2008): Everest, ShishaPangma, Annapurna, ChoOyu, BroadPeak, K2, Manaslu, Lhotse, Dhaulagiri. Ognuno di essi ha richiesto dedizione, sacrificio, forza, lucidità e velocità d'azione e di pensiero.



THE BEAUTY & THE STEEL

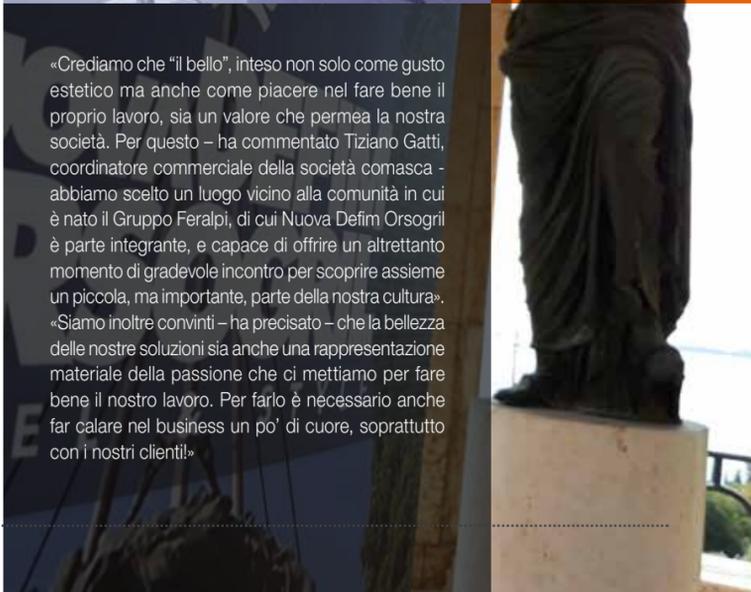


The Beauty & the Steel. Anche questo è Nuova Defim Orsogrill

A cura di Marco Taesi

Si sa, associare il concetto di "bellezza" all'Italia è quasi istintivo grazie ad un patrimonio artistico unico al mondo. Farlo quando si parla di acciaio è un processo probabilmente meno automatico, ma non questo meno corretto. Ne sa qualcosa anche Nuova Defim Orsogrill che vede nell'estetica delle proprie recinzioni e rivestimenti di facciata un "plus" che il mercato riconosce e apprezza. È proprio su questo punto di forza che la società comasca ha organizzato un evento dedicato ad alcuni tra i clienti più importanti dal titolo "The beauty & the Steel". Per l'occasione è stata scelta una meta veramente unica. Ci sono infatti luoghi che raccontano di un passato denso di storia in cui la cultura si è unita alla ricerca del "bello", inteso come valore marcatamente italiano. Uno di questi luoghi è il Vittoriale degli Italiani, la dimora di Gabriele D'Annunzio, incastonata in una cornice di pregio come quella del Lago di Garda. Sono stati proprio il Lago di Garda e il Vittoriale, a Gardone Riviera, ad ospitare una giornata che ha voluto essere un momento di incontro, volutamente disteso sulle acque del lago e tra i colonnati dell'esclusivo loggiato, per discutere e confrontarsi secondo un paradigma lontano dalle spesso rigide formalità del business.

«Crediamo che "il bello", inteso non solo come gusto estetico ma anche come piacere nel fare bene il proprio lavoro, sia un valore che permea la nostra società. Per questo – ha commentato Tiziano Gatti, coordinatore commerciale della società comasca – abbiamo scelto un luogo vicino alla comunità in cui è nato il Gruppo Feralpi, di cui Nuova Defim Orsogrill è parte integrante, e capace di offrire un altrettanto momento di gradevole incontro per scoprire assieme un piccola, ma importante, parte della nostra cultura». «Siamo inoltre convinti – ha precisato – che la bellezza delle nostre soluzioni sia anche una rappresentazione materiale della passione che ci mettiamo per fare bene il nostro lavoro. Per farlo è necessario anche far calare nel business un po' di cuore, soprattutto con i nostri clienti!»



Con MPL al convegno "Mercato dell'acciaio: le tendenze dei prezzi nel 2018"

di Marco Taesi

Si sa, parlare di mercato (soprattutto di quello dell'acciaio) non è mai cosa semplice. Eppure, il dibattito e il confronto tra gli operatori è un sistema aperto e trasparente per riuscire, assieme, a delineare la direzione che il mercato sta prendendo. Tra dinamiche internazionali, equilibri eco-politici volubili e tipicità italiane, se ne è parlato lo scorso 6 marzo a Brescia durante un incontro organizzato dal portale Siderweb.com che ha visto la presenza tra i relatori della responsabile commerciale di MPL (Metallurgica Piemontese Lavorazioni), Rita Paesan assieme ad Antonio Gozzi (presidente di Federacciai), Tommaso Sandrini (presidente Assofermet Acciai) e Angelo Baronchelli (presidente Gruppo AB). Che l'interesse fosse alto lo si poteva immaginare. La conferma è nei numeri con circa 400 partecipanti provenienti da tutta Italia e rappresentanti delle diverse filiere siderurgiche, comprese le società che in essa erogano servizi. «Il mercato in cui oggi operano i centri di servizio travi come MPL – ha detto Paesan – è molto più complesso rispetto al passato. La volatilità è amplificata da un numero crescente di variabili che vanno ben oltre la dimensione nazionale. Dobbiamo quindi essere più veloci e reattivi per presidiare un mercato esigente come quello delle carpenterie, dalle piccole a quelle che operano a livello globale». «È vero che il settore delle costruzioni in Italia ha ancora delle difficoltà anche per



Sala gremita per il convegno sul mercato dell'acciaio

l'assenza di grandi progetti infrastrutturali, ma i sottostanti economici dell'economia italiana ed europea ci devono dar fiducia. Ovviamente anche noi centri servizio dobbiamo vedere nell'innovazione e nella crescita qualitativa del servizio l'amo per agganciare le opportunità del mercato». «In questo – ha aggiunto – essere parte del Gruppo Feralpi ci offre una visuale molto ampia con forti sinergie interne e, quindi, la possibilità di crescere ancora».

Guarda l'intervista
a Rita Paesan (fonte: Siderweb.com)



Qualità della vita a Nave in salita anche grazie a Feralpi

A cura dell'Ufficio Comunicazione e della Direzione Tecnica di Feralpi Profilati Nave

Un crescendo in positivo che lascia ben sperare per il futuro. È stato questo il clima di fondo che si è respirato a Nave nella serata dello scorso 10 aprile in cui è stato presentato il rapporto "Qualità della Vita", frutto di un'analisi territoriale condotta dal quotidiano Giornale di Brescia. Al centro dell'attenzione, come lecito attendersi in un Comune a fortissima vocazione siderurgica, il rilancio delle attività produttive della Profilati Nave nella loro "seconda vita" dopo l'acquisizione dell'ex stabilimento della Stefana. Per il Gruppo Feralpi era presente Maurizio Penone (in fotografia), direttore di stabilimento di Feralpi Profilati Nave. «L'azienda – ha sottolineato Penone – ha la ferma volontà di rilanciare il laminatoio. C'è molto da fare per recuperare le quote di mercato, ma l'ambiente è ottimo». Fervono i lavori nell'unità produttiva del Gruppo Feralpi, tra tecnologie e conoscenze. «Siamo ancora in una fase di transizione – ha spiegato il direttore – e ci stiamo concentrando tanto sugli aspetti industriali, con investimenti sui macchinari anche per i prossimi anni, quanto sulla formazione del personale con circa 4.000 ore di formazione già effettuate». «La fase della solidarietà si chiuderà a breve e da luglio riprenderemo a lavorare a pieni giri».



10 anni di Feralpi-Logistik

Nel 2007 decidemmo di fondare una casa di spedizioni interna per Feralpi Stahl.

Nacque così Feralpi-Logistik GmbH.

L'obiettivo era quello di garantire maggiore flessibilità ai nostri clienti, oltre ad assicurare parte delle forniture ai nostri stabilimenti, a promuovere la trasparenza dei costi e a pubblicizzare la nostra immagine nel trasporto su strada.

L'azienda diventò operativa nel 2008 con 6 autoarticolati propri di marca DAF e Mercedes di ultima generazione e classe di emissioni Euro 5.



Poco dopo e visti i risultati positivi ottenuti, nel 2010 acquistammo da un collega del settore, che intendeva vendere l'azienda, 4 trattori stradali con i rispettivi conducenti e 6 rimorchi.

Da allora il parco veicoli è cresciuto di anno in anno e nel 2013 la gestione degli autocarri di ESF e EDF è stata unificata sotto l'ombrello della società Feralpi-Logistik GmbH.

Da quel momento in poi, i processi gestionali sono stati ottimizzati e ancora una volta siamo riusciti a migliorare le condizioni del mercato dei trasporti.

Il ricambio a rotazione dei trattori stradali, che si tiene al massimo ogni 3 anni, ci consente di evitare elevati costi di riparazione e di ottimizzare il grado di sfruttamento della risorsa costituita dagli autocarri.

Inoltre il nostro parco veicoli è sempre all'avanguardia.

In questo contesto investiamo con convinzione in fattori quali la sicurezza, ad esempio dotando i mezzi di radar anticollisione automatico con sistema di frenata di emergenza, o la tutela dell'ambiente con veicoli appartenenti alla migliore classe di emissioni, l'Euro 6, e dotati di navigatore topografico. In aggiunta, ci premuriamo di offrire ai nostri conducenti tutte le condizioni per rilassarsi, con condizionatore da parcheggio e riscaldamento da fermo, frigoriferi, microonde e televisore, tanto per citare alcuni esempi.

Nel 2018 diventeremo anche una società di formazione per trasmettere tutte le conoscenze necessarie per il futuro ai conducenti dei nostri automezzi.

Oggi Feralpi-Logistik GmbH si avvale di 26 unità dei marchi DAF e MAN con cui trasporta merci per i nostri clienti, e volendo anche per Voi.

Contatti:

Feralpi-Logistik GmbH
Gröbaer Str. 1
01591 Riesa

Referenti
Sig. Noack
Responsabile gestione
Tel. 03525 749 1550
E-Mail frank.noack@feralpi.de

Sig. Stieber
Responsabile trasporti
Tel. 03525 749 282
E-Mail peter.stieber@feralpi.de

Arrivederci Bruno e tanti auguri per la meritata pensione

A cura di Torsten Mehner



A fine marzo 2018, il nostro ex direttore finanziario Bruno Padoan è andato in pensione dopo 19 anni di servizio in Feralpi. Nel corso di una piccola cerimonia abbiamo potuto ricordare ancora una volta i vecchi tempi.

Bruno Padoan iniziò la carriera in Feralpi nel 1999, quando venne assunto come direttore finanziario nella sede di Riesa. In quanto ex banchiere, era perfetto per l'incarico. A Riesa, mantenne saldamente le redini delle finanze aziendali fino al dicembre 2005, quando fummo costretti a salutarlo per la prima volta perché il suo spirito pionieristico e il suo talento per le lingue erano richiesti in Romania. Dopo aver trascorso alcuni anni di solitudine romana senza essere divorato dagli orsi, raggiunse la sua tappa successiva. Da quel momento prese residenza nella bella città di Budapest, dove diresse gli affari di Feralpi Hungaria nel difficile contesto del mercato ungherese. Infine tornò a Riesa, dove mise la propria esperienza al servizio del reparto finanziario.

Bruno, grazie per i bei momenti trascorsi insieme. In tutti questi anni sei stato sempre un consigliere gentile, prezioso e onesto, tanto come superiore quanto come collega. Sono tanti i momenti che non dimenticherò, come il bagno spontaneo nel lago di Garda, il ristorante in montagna con una splendida vista o la corsa all'aeroporto a Verona.

Stammi bene e goditi la pensione. A presto!

Il museo di Padenghe sempre al centro dell'attenzione

È sempre piacevole parlarvi del Museo di Padenghe e, soprattutto, di chi lo ha creato e di quanto sia coinvolgente trascorrere del tempo in quella meravigliosa cornice con vista mozza fiato.

Questa volta, l'occasione è buona per raccontarvi della festa avvenuta appunto in quel luogo per festeggiare la pensione raggiunta dal nostro Franco Zuliani, fondatore del museo.

Spiedo bresciano, danze e musica hanno fatto da cornice alla bellissima festa.

CONGRATULAZIONI QUINDI per il traguardo raggiunto...ora l'ex dipendente Feralpi potrà dedicarsi allo sviluppo sia del museo sia dell'attività agrituristica in quel meraviglioso posto.

In bocca al lupo!



"Hippo Competition" è sfida sull'inglese. Lonato è in finalissima

A cura dell'Ufficio Risorse Umane

Si chiama Sofia Mascoli e rappresenterà l'Italia. In cosa? Nell'inglese. Avete letto bene. La studentessa, che frequenta la classe 3F dell'Istituto superiore Tarello di Lonato del Garda, si è qualificata al terzo posto nella categoria Hippo 3. "Hippo competition" è una competizione internazionale, patrocinata da Pearson Ltd, che verte sulla lingua inglese ed è aperta a studenti non madrelingua di età compresa dai 10 ai 19 anni, suddivisi in 5 categorie. La gara ha visto la partecipazione di 22,155 partecipanti da paesi europei e non. Sofia rappresenterà la scuola e l'Italia nella finale internazionale a Jesolo il 12 e il 13 maggio.

Ma la strada è stata lunga e Sofia non era sola. Infatti, ventisette alunni delle classi terze, selezionati tra coloro che dimostravano sicuri livelli di competenza in lingua inglese, e una alunna di prima, hanno seguito un corso



Ragazzi Hippo Competition

apposito di preparazione con la prof.ssa Elisabetta D'Aloisio (da novembre 2017 a febbraio 2018).

La prima fase - il Preliminary Round - si è svolta presso la scuola Tarello il 16 e 17 febbraio. La seconda fase - il Semi-final Round - si è svolta presso il Campus Einaudi a Torino lo scorso 17 marzo 2018. Solo il 10% dei partecipanti di ciascun paese ha infatti superato la fase preliminare. Grazie anche al contributo di Feralpi, che ha sostenuto la trasferta piemontese, sono approdati alla semifinale Alberto Baruffolo, Gaia Spinelli, Giulia Bontempi, Flavio Bettini, Usman Ashiq, Simranjit Kaur, Sofia Mascoli e Alessia Guarisco. Sofia Mascoli della classe 3F, che ricordiamo si è qualificata al terzo posto nella categoria Hippo 3 andrà a Jesolo il 12 e il 13 maggio. I finalisti italiani sono in totale 10, due per ogni categoria.

tempo anche l'associazione di appoggio ai genitori di bambini malati di cancro Leipziger Elternhilfe für krebskanke Kinder ha ricevuto una donazione di 1.500 Euro. Nell'autunno del 2017 abbiamo offerto ai dipendenti della sede di Riesa due giornate della salute con numerose iniziative. Lo scopo era quello di mettere alla prova e di migliorare la propria forma fisica e le condizioni di lavoro personali.

Per esempio, per la salute della schiena e per l'ottimizzazione del sistema cardiovascolare si sono resi disponibili partner quali le casse di assicurazione sanitaria AOK PLUS e BARMER. In seguito all'iniziativa, entrambe hanno rinunciato ad addebitare i propri costi. Il denaro così risparmiato avrebbe dovuto essere destinato a scopi sociali e di pubblica utilità. "Il nostro consiglio di fabbrica ha presentato a tutti i colleghi partecipanti diverse proposte in merito alla possibile destinazione di detta somma. La votazione è stata unanime: la maggioranza ha voluto impiegarla per sostenere l'hospice pediatrico, mentre la seconda opzione più votata è stata l'associazione di appoggio ai genitori di bambini malati di cancro" ha dichiarato Maik Paul, presidente del consiglio di fabbrica.

Ulrike Herkner, amministratrice delegata dell'associazione di sostegno Kinderhospiz Bärenherz Leipzig e. V., ha ringraziato per il contributo: "La nostra struttura e le nostre offerte vengono finanziate in gran parte attraverso donazioni. Per questo siamo molto grati a FERALPI STAHL per la somma donata. Con questo contributo potremo tra l'altro realizzare le prossime opere di ristrutturazione e di rinnovo dei locali dell'hospice pediatrico Bärenherz". Anche l'associazione Elternhilfe für krebskanke Kinder Leipzig e. V. aveva già dei progetti concreti su come investire il denaro: "Vorremmo utilizzare questa somma per sviluppare progetti di arte-terapia per pazienti sia ospedalizzati sia in assistenza ambulatoriale" racconta la vice presidente, Cornelia Gazawi.

Febbraio 2018, consegna delle due donazioni, da sinistra a destra:

Denis Malluschke - responsabile della sicurezza sul lavoro e della protezione antincendio

Maik Paul - presidente del consiglio di fabbrica

Ulrike Herkner - amministratrice delegata dell'associazione di sostegno Kinderhospiz Bärenherz Leipzig e.V.

Cornelia Gazawi - vice presidente del consiglio di amministrazione di Elternhilfe für krebskanke Kinder Leipzig e.V.

Marita Neubert - consulente della cassa di assicurazione sanitaria AOK PLUS

Matthias Fuchs - direttore distrettuale della cassa di assicurazione sanitaria BARMER



La salute è una questione che ci sta a cuore

Donazione all'hospice pediatrico di Bärenherz e all'associazione di appoggio ai genitori di bambini malati di cancro

A cura di Denis Malluschke

Un grande aiuto in ore difficili: l'hospice pediatrico di Bärenherz a Lipsia offre alle famiglie con bambini gravemente malati un importante punto di appoggio e il rifugio di cui hanno estremo bisogno, fornendo al contempo l'assistenza di professionisti. Anche noi sosteniamo questa causa, con un contributo di 2.100 Euro, somma che è stata devoluta nel mese di febbraio di quest'anno. Allo stesso

La giornata più bella Le Under 12 e i ragazzi di "Senza di me che gioco è?" in Vaticano, tra gioco ed emozioni

Ci sono momenti della vita che devi incorniciare. Ricordi indelebili, che troveranno sempre posto nell'album personale della propria vita. Sensazioni che la memoria dello smartphone non può registrare, istantanee da salvare con nome nella mente e nel cuore. Vaticano, anno 2018. La Feralpisalò c'era. Un viaggio lungo, faticoso ma ricco dal punto di vista emozionale e spirituale. Perché da Piazza San Pietro si torna a casa sempre con qualcosa di più di un semplice souvenir. Che non ha prezzo.

IL VIAGGIO

L'occasione è stata più unica che rara. Lo sanno bene i ragazzi e le ragazze che hanno aderito all'invito che la Feralpisalò, attraverso l'iniziativa "GIOCHIAMO INSIEME" proposta dalla Lega Pro, ha rivolto loro in vista dello scorso mercoledì 11 aprile. Si sa, le feste sono vissute anche nel loro avvicinamento. Da quando le atlete dell'Under 12 e i ragazzi di "Senza di me che gioco è?" hanno assaporato la possibilità di vivere questa esperienza, l'attesa e il fermento sono cresciuti giorno dopo giorno. I volti alla partenza erano di evidente entusiasmo da parte di tutti. Non solo dei protagonisti, chiamati ad andare sul campo, ma anche da parte degli accompagnatori: «Credo che l'emozione si equivalga tra ragazzi e staff. Capita poche volte di avere un'opportunità simile», il commento di mister Francesco Pellegrini, responsabile tecnico della squadra composta da atleti con disabilità, prima di salire sul pullman. Sul sito ufficiale e sui profili social del Club il viaggio è stato scandito da aggiornamenti sul cammino in A1, con foto, video e appunto parole. C'è chi era anche solo emozionato di tornare nella capitale. Simone e Carloalberto, pèni della squadra di Quarta Categoria, ci erano già stati. Uno da piccolo e l'altro con l'oratorio qualche anno fa. Ma il fascino della trasferta con la propria squadra ha aumentato il valore dell'esperienza. Il "day one", oltre al viaggio, ha regalato già grande emozione, specie verso fine cena, quando ai ragazzi di "Senza di me che gioco è?" sono stati consegnati i completi che hanno poi indossato il giorno successivo. Pur avendo al seguito la propria divisa verdeblu di ordinanza, la Lega Pro ha messo a disposizione degli atleti di Quinta Categoria le divise della Nazionale azzurra. Una momento magico. Anche per chi ha assistito alla scena.

IL MATTINO

Il grande giorno inizia attorno alle 6.15, ora della colazione. Prima il ritrovo per la colazione, poi l'avvio sul pullman che attorno alle ore 7.30 li ha accompagnati in Piazza del Sant'Uffizio. Sbrigate le formalità con la consegna dei pass per accedere all'interno della Piazza, i ragazzi si sono poi ritrovati all'interno del colonnato e dunque di fronte alla basilica. Pronti, per iniziare la mattinata di giochi che tanto avevano immaginato. Subito non hanno perso tempo: incontrati i ragazzi delle altre Società coinvolte, sia le Under 12 che gli atleti di "Senza di me che gioco è?" hanno iniziato riscaldamento e giochi nei campetti ricavati per l'occasione. Sotto gli occhi degli accompagnatori, degli staff tecnici, dei dirigenti di Lega Pro e quelli della Feralpisalò. Hanno fatto parte della comitiva infatti i vicepresidenti Isabella Manfredi e Giovanni Goffi, il consigliere Aldo Fornaro, il responsabile dei progetti speciali Pietro Lodi, il responsabile dell'attività di base e coordinatore dell'attività femminile Fabio Norbis, il responsabile organizzativo Emanuele Giacomini oltre come detto ai tecnici Francesco Pellegrini, Alessandro Rossi, Adriana Arici e agli educatori del progetto "Senza di me che gioco è?" Fabio Iachetti, Aldo Brattini e Damiano Brodini. Le squadre, al di là del significato più ampio di condivisione, non si sono risparmiate. Vedere i ragazzi giocare nella stessa squadra con ragazzi che non conoscevano ha fatto emergere il significato del progetto di calcio aperto a tutti. Un esempio per tutto il mondo del calcio.



L'UDIENZA

L'emozione del campo si è prolungata nel poter vivere da vicino l'Udienza di Papa Francesco. Srotolato lo striscione "Francesco Uno di Noi" e indossato i foulard di colore verdeblu, la rappresentanza della Feralpisalò ha partecipato con calore e attenzione al discorso del Pontefice, vivendo tutto con trasporto e sacralità.

«La vista dal Santo Padre - sottolinea il vicepresidente e direttore comunicazione Isabella Manfredi - ci ha emozionato e riempito di gioia, abbiamo ascoltato le sue parole che, con grande semplicità e forza, ci hanno accarezzato il cuore di speranza e coraggio. Il Santo Padre ci invita a rinnovare l'impegno educativo che, attraverso lo sport, ci vede impegnati con trasporto e generosità ogni giorno. Bellissimi i nostri Leoncini e le nostre Leoncine, che hanno ricevuto un saluto speciale che credo si ricorderanno...».

«Non era la prima volta, ma è sempre una grande emozione», sottolinea Giovanni Goffi.

Perché è effettivamente così: la visita al Vaticano lascia sempre qualcosa di più di un ricordo, di una sensazione. È una crescita. Che ognuno dei sessanta partecipanti ha potuto ottenere. Un'esperienza vissuta con i propri accompagnatori, con i propri parenti ma, soprattutto, in prima persona.



Sulle ali dell'Airone

Entusiasmo alle stelle per l'arrivo dell'Airone alla Feralpisalò: i primi passi proprio nella sede di Feralpi Siderurgica



Che la stagione sportiva della Feralpisalò volesse riprendere con l'entusiasmo che aveva caratterizzato la fase conclusiva era un auspicio naturale. Che ciò si trasformasse in realtà fin dalle primissime battute del mese di luglio era comunque difficile da immaginare. Perché a rendere un augurio qualcosa di realmente tangibile ci si è messo un Airone. In realtà, non uno qualsiasi bensì Andrea Caracciolo. Lui che ha spiccato i voli sui campi di Serie A e Serie B, è volato da Brescia alla Feralpisalò: giovedì 12 luglio la firma, le foto di rito e quella con i dipendenti dello stabilimento Feralpi di Lonato del Garda. E sì, perché il nuovo attaccante della Feralpisalò ha mosso i primi passi da giocatore verdeblu proprio nella località dove ha sede l'azienda. In un set creato ad hoc, Caracciolo ha salutato tutti venendo accolto da grandissimo entusiasmo. Un evento di colore e, soprattutto, di grande emozione che è stato replicato in occasione della Festa Verdeblu che il Club gardesano ha voluto dedicare qualche giorno dopo ai Leoni del Garda per augurare loro un buon viaggio verso la località di Mezzana, sede del ritiro estivo. Domenica 15 luglio, allo stadio "Lino Turina" si è consumato il primo atto di una stagione che è iniziata in modo spettacolare: circa 1000 presenti per rendere omaggio alla squadra di mister Toscano ed evidentemente per dare il primo caloroso abbraccio ad Andrea Caracciolo. Acclamato e richiestissimo per selfie e autografi si è intrattenuto con tutti i tifosi anche oltre la fine dell'evento caratterizzato dalla sfilata dei giocatori e da spettacoli di fuoco, tali da introdurre il tema della campagna abbonamenti. Lo slogan riprende una delle più utilizzate espressioni di mister Toscano: lui che, fin dal suo arrivo, ha sempre voluto vedere la squadra "con il fuoco dentro". Da questo leit motiv si è partiti e con essa la scintilla: una festa che ha destrutturato il tradizionale programma di eventi di inizio stagione. Una straordinaria sorpresa, che tutto l'ambiente verdeblu ha apprezzato.



Un successo condiviso da tutti

Seconda edizione all'Atalanta, ma l'entusiasmo ha coinvolto genitori, atleti e staff

Era uno degli appuntamenti più attesi del calcio giovanile bresciano. Lo era per la Feralpisalò, per i Pulcini del Club e per tutti gli addetti ai lavori che avevano già preso parte alla primissima edizione che si è svolta nell'anno 2017. La data, 6 maggio, era la stessa. E uguale è stato l'entusiasmo con cui otto squadre, fra cui il team verdeblu come organizzatore, hanno risposto alla seconda edizione del Trofeo "Carlo Pasini". È stato un'emozione lunga una giornata: dalle ore 9 alle 19, di fatto non ci si è fermati un momento se non esclusivamente per la pausa pranzo. Le otto formazioni professionistiche partecipanti hanno espresso tutti i loro valori in campo. E per valori non parliamo esclusivamente di tecnica e tattica, bensì di rispetto, fair play e sano divertimento. Ne è prova che la Juventus, uscita sconfitta nell'ultima partita che valeva il primo posto conquistato dall'Atalanta, abbia applaudito i vincitori alla consegna del premio arrivato dalle mani del Presidente Giuseppe Pasini, presente con la sorella Maria Giulia e i fratelli Giovanni e Cesare. Tutta la famiglia presente, per ricordare il papà Carlo nell'impegno e nella dedizione nei confronti dei giovani, specie in ambito sportivo. Portare a Salò i Pulcini di Club della massima serie (oltre a Juve e Atalanta, erano presenti anche Sampdoria ed Hellas Verona), di Serie B (Virtus Entella e Cremonese) e Serie C (Padova), è stata un'ulteriore prova di quanto le stesse Società abbiano riconosciuto gli sforzi e l'impegno in ambito giovanile della Società verdeblu: «Credo che il calcio italiano - ha ribadito il Presidente Giuseppe Pasini - debba ripartire dai giovani. Noi crediamo e ci impegniamo nei confronti dei bambini e dei ragazzi, fa parte della nostra vocazione. E questo torneo è uno dei tanti segnali che vogliamo dare del nostro impegno».

La vittoria più bella

La Berretti della Feralpisalò ha trionfato nel campionato italiano Berretti di Serie C

Il primo titolo non si scorda mai. Figuriamoci se si tratta di uno scudetto. Quello che la Feralpisalò ha vinto nell'ambito del campionato Berretti si tratta del primo successo in ambito giovanile. Vincere un campionato nazionale equivale alla gioia più grande non solo per i ragazzi e lo staff ma per tutta la Società. È un sogno che tutti cullano da inizio agosto, ma è una realtà che diventa tale solo per una squadra. E, per la stagione 2017-18, è stata la Feralpisalò. La miglior stagione di sempre del Club verdeblu è stata resa tale non solo per i traguardi della prima squadra ma anche per il conseguimento del titolo che i ragazzi di mister Damiano Zenoni sono riusciti a centrare nell'arco dell'ultima annata. Un cammino ai limiti della perfezione: il team si era già tolto la doppia soddisfazione di battere l'Atalanta nella regular season, chiudendo il girone B alle spalle della sola Inter. Qualificatasi dunque come prima tra le squadre di Serie C, la Feralpisalò è stata capace non solo di vincere anche il gironcino playoff ma anche di arrivare alla finalissima di Città Sant'Angelo senza sconfitte in tutto l'arco della fase finale (sette vittorie e due pareggi). La gioia più grande, dunque, è stata quella vissuta in Abruzzo in quello che, per molti, risultava essere un anonimo giovedì mattina. Non per la Feralpisalò, perché il 14 giugno assume una data storica per giocatori, staff e Società gardesana. Un ricordo che non si dimenticherà. Perché la vittoria contro il Livorno (4-2) ha segnato un altro traguardo di quell'ascesa, iniziata nel 2009, e destinata a proseguire con altri obiettivi e con la solita intramontabile ambizione che caratterizza l'identità dei Leoni del Garda. A tutti i livelli. Perché un Club non cresce solo attraverso i risultati di una prima squadra ma anche programmando dal basso, dal suo settore giovanile. Una risorsa per il futuro. E non solo per quello sportivo.



PRESENTAZIONE SQUADRA

2 AGOSTO 2018 - ORE 19.30 - LUNGOLAGO ZANARDELLI - SALÒ

CAMPIONATO PRIMA SQUADRA

25-26 AGOSTO*
*Giorni e orari sempre aggiornati su www.feralpisalo.it



Un vivaio eccellente

A cura di Cristina Wargin

La presentazione annuale di un team è sempre una nuova partenza con il suo carico di aspettative, di emozioni e di festa. Ed è questa l'aria respirata al ristorante Corte Francesco di Montichiari il 14 marzo 2018, per il vernissage della Feralpi Monteclarense, storico team presieduto da Marcello Bregoli con i suoi 60 atleti tesserati suddivisi in tutte le categorie giovanili, dai giovanissimi agli Juniores. Si parte dai numerosi risultati e dalle tante soddisfazioni raccolte nelle ultime stagioni e da un vivaio tra i più floridi del ciclismo italiano; a fare gli onori di casa alla cerimonia di presentazione, è stato il presidente onorario Cesare Pasini in rappresentanza anche del main sponsor Feralpi, fiero di far parte con la famiglia Bregoli di questo grande progetto che permette ai giovani di affrontare lo sport delle due ruote con serenità e serietà: "Ringrazio tutti per l'ottimo lavoro svolto fin ora; è una soddisfazione vedere una partecipazione così numerosa alla nostra presentazione. Noi cerchiamo di mettere tutti i nostri ragazzi nelle condizioni ideali per poter dare il massimo e ottenere risultati".

A sua volta il presidente Bregoli ha ringraziato tutti, ragazzi, genitori, addetti ai lavori e la famiglia Pasini per l'impegno profuso nel dare linfa al progetto del Gruppo Ciclistico Feralpi Monteclarense. "Il ciclismo è uno sport difficile e faticoso ma con il grande lavoro dei tecnici cerchiamo di portare i ragazzi a gareggiare ai massimi livelli". Grandi elogi sono arrivati da parte del presidente del Comitato Lombardo della Federciclismo Cordiano Dagnoni. "La Feralpi Monteclarense - ha sottolineato - è una società modello che noi spesso prendiamo ad esempio perché non è semplice gestire un gruppo così numeroso e impegnato in tutte le categorie. Sono poche le squadre in Lombardia che si fanno carico di un'attività così importante e per questo merita un grandissimo applauso e un enorme ringraziamento".

Patron Pasini ha terminato con un bell'auspicio. "Auguro una bella stagione 2018 a tutte le categorie e ricordo che domenica 20 maggio 2018 andrà in scena la 40° edizione del Trofeo Feralpi 35° Memorial Carlo Pasini, in ricordo di nostro padre, grande appassionato di ciclismo".

Giovanissimi:

Andrea Rovizzi,
Andrea Baldan,
Cristian Ghiroldi,
Gabriele Montesini,
Chiara Zanola,
Lorenzo Fezzardi,
Thomas Mattia
Mercantini, Matteo
Rovizzi,
Damiano Archetti,
Fabrizio Botti,

Esordienti:

Mattia Bicelli,
Riccardo Bregoli,
Andrea Cocca,
Nicola Cocca,

Allievi:

Matteo Abate,
Massimiliano Assolini,
Marco Borlini,
Matteo Botturi,

Luca Vedovello,
Cristian Guatta,
Cristian Arici,
Luca Tornello.
DS: Marcello Bregoli

Juniores:

Pasquale Lamanna,
Federico Mazzotti,
Filippo Pezzali,
Enrique Bettinetti,
Andrea Bollini,
Giovanni De Luca,
Matteo Tosoni,
Mattia Franzelli,
Giacomo Miglioli.
DS: Tiziano Gozio

Michael Botti,
Francesco Galbiati,
Edoardo Tosoni,
Luca Zanola,
Leonardo Zandrini,
Daniele Bregoli,
Alessio Fezzardi,
Simone Gobbi,
Gianluca Peretti,
Sebastiano Socci,
Marco Baldan.

Matteo Frosio,

Filippo Regonini,
Alessio Pantaleoni,
Simone Bortolotti,
Nicholas Ferrari,
Gabriele Pojani,

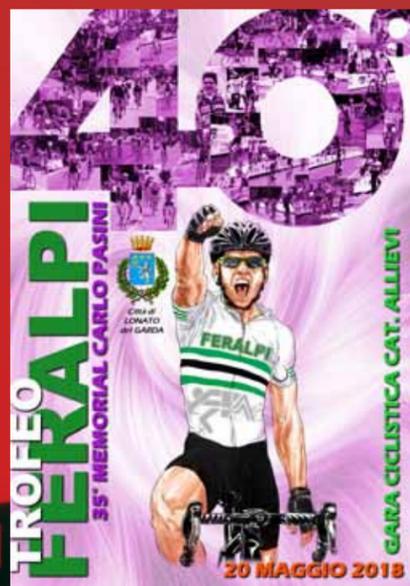
Corey Myles Porcelli,

Matteo Ragnoli,
Riccardo Grazioli,
Manuel Modena,
Fabrizio Zeni.
DS: Bruno Scalvini

Nozze di rubino per il trofeo feralpi

Domenica 20 maggio si è archiviata l'edizione numero 40 del Trofeo Feralpi - 35° Memorial Carlo Pasini con un grande successo di pubblico e di adesioni. I primi dieci classificati hanno vinto dall'inizio della stagione agonistica 25 gare, a testimonianza che i corridori più forti del momento vogliono vantare almeno la partecipazione alla gara made in Feralpi, per il suo percorso, per la cura nella sua organizzazione, per il suo meritato prestigio.

L'edizione 2018, che per il suo 40° compleanno si è vestita di viola rubino, è stata vinta da Lorenzo Balestra (Team Giorgi), ma come ogni anno il vero vincitore morale è il nutrito crocchio di amatori del GC Feralpi, che dedicano tempo e risorse alla perfetta riuscita dell'evento.



StoneBrixia Marathon

L'iron man Giovanni Paris (Feralpi Triathlon) al top

Ci sono sfide d'acciaio per uomini d'acciaio. Giovanni Paris di Feralpi Triathlon è uno di questi e lo ha dimostrato anche lo scorso 7 luglio vincendo la seconda edizione di StoneBrixiaMan e conquistando il titolo di Stoneman 2018. In poco meno di 14 ore (13 ore e 56 minuti) il 41enne si è imposto sui 70 contendenti che hanno affrontato 3,8 km di nuoto, 174 km in bicicletta e 42 km di corsa. Tra le gare full distance più dure d'Europa, StoneBrixiaMan ha spinto i triatleti a intraprendere un viaggio partito dall'oscurità delle prime ore del mattino, alle ore 4 dal Lago d'Isèo. Al termine della frazione natatoria, in bicicletta è stata percorsa tutta la valle Camonica fino all'Aprica. Superato il passo Mortirolo il percorso prevedeva la ridiscesa in valle Camonica per poi affrontare il durissimo passo Gavia. Rientrati quindi a Ponte di Legno, dopo 175 km di durissime pedalate, gli atleti hanno posato le bici e iniziato i 42 km della frazione podistica che prevedeva la scalata fino al Passo Paradiso.

Paris non era il solo uomo d'acciaio della "scuderia Feralpi". A condividere le fatiche, con risultati lusinghieri, anche i compagni di squadra Marco Ravelli (ottavo), Riccardo Buletto e Vittorio Bertoni. In squadra anche Giacomo Brighenti. «Pratico trail e skyrunning da quando ero 25enne - ha dichiarato Giovanni Paris al portale Quibrescia.it - e lo scorso anno ho deciso di cambiare dedicandomi anche alla tripla disciplina. Dopo un olimpico a giugno, StoneBrixiaMan è stato il mio secondo triathlon in assoluto. Puntavo a un buon piazzamento, magari tra i primi 15 classificati, ma mai avrei creduto di vincere, il mio unico obiettivo era portare a termine questa bellissima competizione. La frazione di nuoto è stata certamente la più dura per me: ho perso subito la boa, ho cercato di recuperarla, concludendola intorno alla 30esima posizione».

«Devo ringraziare il mio supporter, che con la sua esperienza ha saputo darmi il giusto ritmo nella corsa dove, dopo 20 km, sono riuscito a superare il primo, e la mia amata montagna, che come sempre ha saputo ispirarmi e trasmettermi l'adrenalina necessaria per raggiungere il traguardo».



Stagione di successi per Feralpi Triathlon

Ci sarebbe tanto di che scrivere per mettere in queste pagine l'entusiasmo e la determinazione degli sportivi di Feralpi Triathlon. Che dire, infatti, di Marco Tosi che si è aggiudicato la quinta e ultima tappa dell'Iron Tour Elba Road 2018 chiudendo secondo in classifica generale? Una medaglia d'argento che brilla dopo cinque giornate sull'isola toscana trascorse percorrendola su percorsi decisamente tecnici. È sempre lui, Tosi, a salire nuovamente sul podio, al terzo gradino, al termine della "Idro Man", il grande triathlon dell'Eridio che ha visto la presenza di circa 300 concorrenti. Dietro di lui un altro atleta di Feralpi Triathlon, Alessio Cappa, che ha chiuso la durissima gara al quarto posto. Durante la stagione si è distinto anche Nicola Tellaroli, quinto assoluto al mezzo ironman del Lido delle Nazioni.

Ma per gli uomini d'acciaio del team Feralpi non c'è solo l'Italia da percorrere in lungo, in largo, in mare e nei laghi. Lo scorso 23 giugno Massimiliano Prestini ha concluso con successo l'Austria Extreme Triathlon che è considerata una delle sette gare di questa disciplina più dure al mondo che rappresenta una competizione contro sé stessi prima di essere una gara contro gli altri.

Per non dire poi di Luca Berardini che ha messo a segno un'ottima prestazione al durissimo XTERRA Italy (gara di triathlon su distanza olimpica su percorsi da MTB e Trialrunning) con la quale ha ottenuto l'ambitissima qualifica ai campionati mondiali di XTERRA che si svolgeranno alle Isole Hawaii.

Feralpi Triathlon è molto di più di tutto ciò. È la forza, il coraggio e la determinazione di chi non molla mai, anche di fronte a prove che le "persone comuni" fanno fatica anche solo ad immaginare.

15 | 09 | 2018

Lonato del Garda



HEARTBEATS

O P E N H O M E

stay tuned